

KITCHEN

Poliform

CERTIFICATE OF ORIGIN AND WARRANTY

CONTENTS

IT	LA QUALITÀ POLIFORM	3
	CERTIFICATO DI GARANZIA	4
	I MATERIALI NEL DETTAGLIO	5
	ISTRUZIONI DI MANUTENZIONE	7
	REGOLAZIONI E PICCOLA MANUTENZIONE	11
	DESCRIZIONE TECNICA MATERIALI	49
EN	POLIFORM QUALITY	51
	WARRANTY	52
	AN OVERVIEW OF MATERIALS	53
	CARE INSTRUCTIONS	55
	UPKEEP AND SMALL ADJUSTMENTS	58
	TECHNICAL DESCRIPTION OF MATERIALS	97

CERTIFICATO DI ORIGINE E GARANZIA

Benvenuti nella qualità Poliform

Grazie per aver acquistato un prodotto Poliform. Questo certificato ne attesta l'autenticità e ne descrive tutte le caratteristiche, per consentirvi di averne cura al meglio. Ogni proposta Poliform è l'espressione di una filosofia produttiva che vi garantisce la massima qualità, sotto ogni aspetto: un'estetica sempre attuale all'insegna dell'essenzialità; una ricerca tecnologica finalizzata alle migliori prestazioni funzionali; una selezione dei migliori materiali per assicurarvi la più totale affidabilità nel tempo.

Il significato della qualità

Qualità dell'abitare come componente fondamentale della vita quotidiana: La collezione Poliform è il risultato di un impegno costante nel proporre al grande pubblico la più ampia varietà di scelta per realizzare la propria dimensione domestica. Alla base della qualità Poliform sta un patrimonio di "conoscenza del legno" che ha le proprie radici nella tradizione artigiana della Brianza, e che si rinnova continuamente, diventando un know-how tecnologico sempre all'avanguardia. Scegliendo, negli anni 90, di intraprendere la strada della produzione su scala industriale, Poliform si è posta l'obiettivo di coniugare le garanzie di qualità e affidabilità con un approccio progettuale sempre innovativo e improntato alla massima creatività. Le proposte Poliform sono strettamente legate all'attualità: dai sistemi componibili ai complementi, dalla zona giorno alla zona notte, la collezione è caratterizzata da una varietà stilistica che riflette i nostri tempi, evolvendosi ed adattandosi al mutare delle abitudini.

La qualità' del progetto

L'ampiezza tipologica della collezione riflette la capacità di Poliform di affrontare ogni tematica relativa alla qualità dell'abitare. Ogni progetto, ogni proposta possiede esigenze funzionali differenziate che le sono proprie: per esempio, i sistemi componibili vengono associati alla massima versatilità, le cucine devono consentire il massimo grado di personalizzazione sia a livello estetico che di organizzazione degli interni. Ogni componente dell'arredo domestico possiede una propria dimensione funzionale che Poliform esplora al meglio, associandovi il valore aggiunto della qualità del design e della creatività, frutto della

collaborazione con alcuni dei più prestigiosi progettisti italiani ed internazionali.

La qualità' del made in Italy

Ogni proposta Poliform viene realizzata in Italia, risultato di un network industriale che comprende i migliori fornitori europei ed internazionali.

A rendere ogni prodotto Poliform un esempio di "made in Italy" al 100% sono soprattutto i suoi valori: la creatività senza limiti, la tradizione nel mondo del mobile che risale al 1942, il know-how tecnologico specifico è sempre all'avanguardia. Tutte qualità fondamentali per un'azienda che si confronta continuamente con il proprio pubblico e le sue esigenze.

L'innovazione al servizio del grande pubblico

L'innovazione è una qualità che ha sempre fatto parte della cultura produttiva Poliform. Con il costante obiettivo di soddisfare le esigenze del grande pubblico, Poliform ha sempre concentrato le proprie ricerche stilistiche e tecnologiche verso progetti fortemente concreti e mirati a garantire la massima qualità. L'innovazione di Poliform si misura nella qualità delle materie prime, sempre verificate e accuratamente testate; nella grande attenzione dedicata all'affidabilità, alla sicurezza, alla durata nel tempo. La ricerca stilistica è continua, sempre mirata ad interpretare al meglio i trend più contemporanei dell'abitare e a fornire la massima libertà di accostamento fra le diverse proposte.

La garanzia Poliform

La garanzia è valida per due (2) anni dalla data di acquisto e copre i difetti originari di fabbricazione. La garanzia decorre dalla data certificata dallo scontrino fiscale o dalla bolla di accompagnamento, che vanno esibiti ad ogni richiesta di intervento. La garanzia è valida solo nei confronti dell'acquirente originario e consiste nella riparazione o sostituzione gratuita di elementi inutilizzabili o difettosi accertati in sede di collaudo o riconosciuti come tali da Poliform, o da chi da essa delegato, durante il periodo di validità della garanzia. Non possono essere considerati difetti la variazione naturale dei legni, le variazioni di tonalità di colori sollecitati da luci ambientali o artificiali, le minime variazioni dimensionali determinate da tassi anomali di umidità o secchezza, le venature, i nodi e altre caratteristiche naturali di prodotti in legno. Non sono coperte da garanzia le parti danneggiate per cattiva o errata installazione dei mobili ed eventuali danni causati da eventi accidentali quali cadute, colpi, calamità naturali, incendi e comunque ogni difetto che non possa essere ricondotto a difetto di fabbricazione del prodotto. Altresì la garanzia non risulta valida in caso i prodotti siano smontati, modificati o riparati da persone diverse dal personale autorizzato Poliform. Non sono considerati difetti di fabbricazione i danni dovuti a manutenzione ed uso impropri del prodotto. Sul certificato di origine e garanzia sono riportate le principali precauzioni da adottare, per eventuali dubbi o ulteriori informazioni si consiglia di consultare il rivenditore presso il quale è stato effettuato l'acquisto. Per tutti gli eventi non espressamente previsti dalla presente garanzia, si applicano le disposizioni contenute nella legislazione vigente.

Il know-how-Poliform

Conoscere nel dettaglio il vostro mobile Poliform vi aiuterà ad apprezzarne ancora di più il valore. Le proposte Poliform vengono realizzate selezionando le migliori materie prime e con l'ausilio delle tecnologie più recenti, con la massima attenzione a garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Le normative sulla sicurezza

Poliform utilizza, per la struttura dei mobili, esclusivamente pannelli di particelle di legno idrorepellenti V100, spessore di 18 mm, nobilitati con resine melaminiche antigraffio di facile pulizia e a minima emissione di formaldeide, di tipo EPF-S E0,5, in linea con i limiti stabiliti dal regolamento americano TSCA e CARB PHASE 2. Per gli altri elementi utilizza, pannelli di particelle di legno classificati EPF-S E0,5 o pannelli di particelle di legno classificati E1, comunque ampiamente in linea con i limiti imposti dalle norme europee EN 120, EN 717-2, sul contenuto e l'emissione di formaldeide. Per quanto concerne i laccati, Poliform utilizza esclusivamente vernici poliuretaniche che non contengono metalli pesanti e COV appartenenti alle varie classi della tabella A1 del D.M. 12/07/90 E/O alle classi I e II della tabella D del D.M. 12/07/90.

Materiali strutturali**Massello**

Sezione sottocorticale dei tronchi d'albero, in prossimità dei cerchi più interni e più scuri, detta anche durame. Con massello si identifica il legno vero e proprio, il più pregiato, in opposizione ai pannelli costituiti da agglomerati di particelle lignee o al multistrati.

Pannello di particelle impiallacciato

Pannello composto da particelle di legno e rivestito con un sottile foglio di legno massello detto piallaccio, di spessore inferiore a 7 mm.

Pannello di particelle di legno (truciolare)

Pannello a base di legno composto da particelle di legno (scaglie, frammenti etc.) legate tra loro mediante incollaggio con resine sintetiche termoindurenti e pressate a caldo. Il pannello truciolare sfrutta gli assortimenti del legno meno pregiati ed i sottoprodotti di altre lavorazioni: per questo motivo è un prodotto molto interessante dal punto di vista ecologico.

Pannello nobilitato

Pannello composto da particelle di legno e rivestito con materiali a supporto cellulosico (carte), con foglie polimeriche (foglie pvc, abs etc.) o con resine melaminiche.

Melamina

Resina sintetica termoindurente ottenuta per policondensazione della formaldeide. È una resina incolore e inodore, resistente all'acqua, agli agenti chimici, all'abrasione, al calore e con una notevole trasparenza alle radiazioni luminose.

Abs

(Acronitrile-Butadiene-Stirene) resina termoplastica sintetica. Presenta buona resistenza agli acidi, non attira la polvere e non si deforma; per queste proprietà l'abs è impiegata per la fabbricazione di bordi e di foglie per il rivestimento delle superfici.

Laccati lucidi / goffrati

Pannelli in fibra di legno nobilitati e poliesterati sulla facciata anteriore e successivamente laccati su entrambe le facce con vernici a base di polimeri poliuretanici, di elevato peso molecolare. Il pannello possiede caratteristiche di stabilità dimensionale e di resistenza all'acqua.

Vetro

Il vetro comune è costituito quasi esclusivamente da silice, lo stesso componente del quarzo. In forma pura,

il vetro è trasparente, relativamente duro, pressoché inerte dal punto di vista chimico e biologico e presenta una superficie molto liscia. Il vetro per arredamento è disponibile in un'ampia gamma di finiture e colori. È possibile ovviare alla sua intrinseca fragilità attraverso trattamenti chimici (aggiungendo altri minerali alla mescola) o processi fisici, come quello della tempra.

Vetro temprato

Vetro sottoposto al processo di tempra, ovvero raffreddato bruscamente durante la lavorazione. Con questo metodo si ottiene una lastra con forti tensioni interne, grande durezza ed elevata fragilità. In caso di rottura il vetro temprato produce schegge non taglienti.

Alluminio

Metallo duttile color argento. Le sue caratteristiche principali sono la resistenza all'ossidazione e la durezza, associata alla leggerezza: qualità che ne permettono l'utilizzo per la creazione di elementi strutturali solidi e leggeri nello stesso tempo. L'alluminio grezzo viene lavorato tramite diversi processi di produzione industriale, quali ad esempio la fusione, la forgiatura o lo stampaggio.

Marmo

Il marmo è una roccia metamorfica composta prevalentemente di carbonato di calcio (CaCO₃). Esso si forma attraverso un processo metamorfico da rocce sedimentarie, processo che provoca una completa ricristallizzazione del carbonato di calcio. Il colore del marmo dipende dalla presenza di impurità minerali (argilla, limo, sabbia, ossidi di ferro, noduli di selce) esistenti in granuli o in strati all'interno della roccia sedimentaria originaria. I marmi bianchi sono invece esito della metamorfizzazione di rocce calcaree prive di impurità.

Quarzite (agglomerato di quarzo)

L'agglomerato di quarzo è un materiale prodotto sotto forma di lastre da 304x140 cm realizzato con tecnologia Bretonstone® system attraverso un particolare processo di "vibro compattazione sottovuoto". Le lastre sono ottenute dalla miscelazione di sabbia silicea o quarzo puro (95%) con resina strutturale poliestere (5%) e pigmenti colorati stabilizzati ai raggi UV.

Acciaio inox AISI 304

L'AISI 304 (nomenclatura di riferimento in tutto il mondo). È un acciaio inox

austenico che contiene dal 18% al 20 % di cromo e dell' 8% al 10 % di nichel, composizione che conferisce al materiale la miglior resistenza alla corrosione e grande lavorabilità.

DuPont Corian®

DuPont Corian® è un materiale solido, non poroso, omogeneo, composto da circa 1/3 da resina acrilica (polimetil metacrilato) e per i rimanenti 2/3 da minerali naturali costruiti principalmente da triadato di alluminio (ath), minerale ricavato dalla bauxite con cui si produce l'alluminio. E' un materiale inerte e atossico. Esposto a temperature normali non rilascia gas. Quando brucia rilascia solo ossidi di carbonio, mentre il fumo che produce ha una densità ottica limitata e non contiene gas alogenati tossici. DuPont Corian® può anche essere termoformato con stampi di legno o metallo a temperatura controllata che permettono di modellarlo in forme bi e tridimensionali. Viene prodotto nel rispetto di norme severe per limitare gli scarti e il consumo di energia in ogni fase del processo produttivo. Il materiale, gli adesivi e i sigillanti utilizzati per l'installazione producono basse emissioni di composti organici volatili (voc) e hanno ottenuto la certificazione Green Guard Indoor Air Quality Certified.

Laminato HPL

I laminati decorativi ad alta pressione sono costituiti da strati di fibra di cellulosa (normalmente carta) impregnata in resine termoindurenti, uniti mediante un processo che consiste nell'azione combinata di calore ed alta pressione e che comporta la policondensazione delle resine termoindurenti, al fine di ottenere un materiale omogeneo non poroso e con la finitura superficiale richiesta. In generale più del 60% dell' HPL è costituito da carta ed il restante 30-40% è rappresentato da resine sintetiche termoindurenti polimerizzate: resine fenoplaste per il cuore del pannello e resine aminoplaste per la superficie decorativa. Queste appartengono al gruppo delle resine termoindurenti interagenti in modo irreversibile mediante legami chimici formati durante il processo di polimerizzazione grazie all'alta pressione, dando vita ad un materiale stabile e non reattivo, le cui

caratteristiche sono totalmente diverse da quelle dei componenti iniziali. L'HPL viene fornito sotto forma di pannelli di varia grandezza, spessore e finitura superficiale.

Laminato HPL touch

È un materiale innovativo prodotto mediante termolaminazione ad alta pressione. La parte esteriore è ottenuta con l'impiego di nanotecnologie ed è caratterizzata da una superficie decorativa trattata con resine di nuova generazione. Questi laminati hanno una superficie estremamente opaca, sono antimpronta, morbidi al tatto.

I consigli per la migliore cura nel tempo

Le seguenti istruzioni, suddivise per materiale, vi consiglieranno il metodo migliore per aver cura nel tempo della vostra cucina Poliform. Attenetevi ai prodotti di pulizia consigliati, evitando in generale detergenti troppo aggressivi o abrasivi: in questo modo, potrete godere per molti anni della qualità Poliform.

Parti in laminato opaco e laminato opaco touch

- Ante. Per pulire le parti in laminato è sufficiente utilizzare alcool o detersivi liquidi diluiti con acqua. Asciugare successivamente con panno morbido. In caso di macchie particolarmente resistenti, se si dovesse rendere necessario utilizzare prodotti contenenti diluenti o acetone, procedere con estrema attenzione, senza passare sui bordi delle ante, perché tali prodotti possono provocare deformazioni o rammollimenti temporanei nei bordi stessi. Prodotti sconsigliati: Non usare polveri abrasive, perché i granuli si infiltrerebbero fra le porosità della superficie in laminato. Non utilizzare con regolarità, ma solo in caso di macchie estremamente resistenti, prodotti come ammoniaca e acetone o contenuti cloro o eccessivamente aggressivi per la superficie laminata; comunque non versarli direttamente sulle superfici ma su un panno.

Parti in laminato tuttocolore e laminato tuttocolore touch

- Piani. Utilizzare un panno morbido e normali detergenti liquidi, oppure acqua e alcool diluiti in parti uguali. I piani in laminato sono estremamente pratici poiché resistenti all'umidità, all'alcool, ai grassi, agli olii e ai normali detergenti leggeri per uso domestico. I piani in laminato sono resistenti al calore fino a 180° C, ma si deve assolutamente evitare di appoggiarvi sopra le pentole appena tolte dal fuoco, specialmente quelle contenenti olio bollente, o senza alcun liquido, o le caffettiere: in questi casi va sempre usato un sottopentola. Asciugare sempre il piano: non lasciarvi mai ristagnare dell'acqua dopo le operazioni di pulizia. Prodotti sconsigliati: Non usare polveri abrasive, perché i granuli si infiltrerebbero fra le porosità della superficie in laminato. Non utilizzare con regolarità, ma solo in caso di macchie estremamente resistenti,

prodotti come ammoniaca e acetone o contenuti cloro o eccessivamente aggressivi per la superficie laminata; comunque non versarli direttamente sulle superfici ma su un panno.

Parti in legno

- Ante in essenza. Le ante sono protette da una speciale verniciatura che ha la funzione di respingere l'unto e lo sporco. Inoltre, la stessa vernice previene il naturale ingiallimento del legno e lo rende idrofugo. Per questi motivi, la vernice non deve essere rigata, graffiata o portata a contatto con oggetti ad alta temperatura, che potrebbero creare bolle e staccarla. Per pulire le ante è sufficiente utilizzare comuni prodotti per la pulizia del vetro. In caso di macchie persistenti si può utilizzare alcool diluito con acqua. Asciugare poi con panno morbido.
- Piani in essenza. Pulire il piano con detersivi per vetri. I piani di lavoro in legno resistono al calore fino a 120°C, ma si deve evitare di appoggiarvi le pentole appena tolte dal fuoco. Il legno spesso può presentare differenze anche notevoli di venatura e tonalità di colore: queste sono caratteristiche peculiari del materiale, che ne riflettono l'origine naturale e ne sono il principale pregio estetico.
- Ante in noce canaletto massello. Rovere termico massello. Black ask. Rovere fossile. Le ante sono protette da una speciale verniciatura, che ha la funzione di respingere l'unto e lo sporco. Inoltre, la stessa vernice previene il naturale ingiallimento del legno e lo rende idrofugo. Per questi motivi, la vernice non deve essere rigata, graffiata o portata a contatto con oggetti ad alta temperatura, che potrebbero creare bolle e staccarla. Per pulire le ante è sufficiente utilizzare comuni prodotti per la pulizia del vetro. In caso di macchie persistenti si può utilizzare alcool diluito con acqua. Asciugare poi con panno morbido. Prodotti sconsigliati: Non utilizzare prodotti abrasivi che potrebbero rigare o intaccare la superficie del legno; non utilizzare acetone, cloro o diluenti che lasciano macchie e danneggiano la superficie. Non passare cere o lucidi per mobili che, per il particolare trattamento protettivo eseguito, non sono necessari e possono anzi danneggiare la vernice.

Parti in nobilitato

- Ante. Per la pulizia utilizzare normali prodotti per l'igiene domestica. Si

consiglia di evitare l'uso di prodotti spray direttamente sulla superficie che possano lasciare aloni: meglio applicare il detergente su un panno morbido umido, pulire, quindi risciacquare. Nel caso di finiture marcate e colori molto chiari, le operazioni preliminari di pulizia possono essere insufficienti per rimuovere lo sporco. In questo caso si consiglia di trattare delicatamente la zona interessata con spugna magica in melamina, dopo averla bagnata con acqua tiepida e strizzata. Prodotti sconsigliati: Non utilizzare prodotti abrasivi, candeggina o sostanze fortemente clorate, acidi e basi forti; non utilizzare spugne molto abrasive che possano lucidare la superficie. Comuni prodotti per la pulizia del vetro. In caso di macchie persistenti si può utilizzare alcool diluito con acqua. Asciugare poi con panno morbido.

Parti laccate

- Ante laccato goffrato. Laccato lucido. Laccato metallico. Le ante laccate richiedono una manutenzione particolarmente attenta per evitare graffi sulla superficie. Per la pulizia sono sufficienti prodotti per vetri o alcool diluito con molta acqua, asciugando subito con panni morbidi e non abrasivi. È possibile che alle prime pulizie sul panno utilizzato rimanga una leggera colorazione. Ciò è dovuto alla presenza di polveri di vernice che affiorano in fase di essiccazione una volta eliminate non si ripresentano più. Prodotti sconsigliati: Non usare polveri abrasive, perché righerebbero l'anta. Non utilizzare prodotti eccessivamente aggressivi per la superficie laccata come ammoniacca e acetone. Evitare anche le cere per mobili.

Parti in acciaio

- Ante in acciaio scotch brite. L'acciaio inox è un materiale altamente igienico e di facile pulizia. Le superfici possono essere sciacquate con acqua e asciugate con un panno morbido. Possono essere utilizzati comuni prodotti in commercio per la pulizia dell'acciaio. L'anta deve essere pulita seguendo sempre il senso della satinatura. Se si utilizza acqua molto calda, potrebbero formarsi delle macchie bianche che si tolgono con acqua calda e bicarbonato. Prodotti sconsigliati: Non usare polveri e prodotti abrasivi, perché righerebbero la superficie. Analogamente non utilizzare pagliette metalliche e prodotti

eccessivamente aggressivi per la superficie come quelli contenenti cloro: acido muriatico, candeggina.

- Piani in acciaio. Sciacquare il piano con acqua e asciugarlo con panno pulito o pelle di daino. Per pulizie più accurate usare prodotti specifici per lavelli e piani. Se dopo qualche tempo l'acciaio presenta un aspetto opaco si può pulire con bianco di Spagna (carbonato di calcio venduto sotto forma di polvere) pulire sempre nel senso della satinatura. Prestare attenzione che sotto il piano non siano riposti flaconi aperti di detersivi o di altri prodotti chimici: le esalazioni possono corrodere il piano. Non lasciare a lungo sul piano inox oggetti di ferro arrugginito. Prodotti sconsigliati: non usare polveri e prodotti abrasivi, perché righerebbero la superficie. Analogamente non utilizzare pagliette metalliche e prodotti eccessivamente aggressivi per la superficie come quelli contenenti cloro: acido muriatico, candeggina.
- Piani in acciaio Steelmatt Bianco. Osservare le stesse accortezze dei piani in acciaio in generale, avendo cura di non lasciare a lungo sul piano oggetti di ferro arrugginito o di appoggiare pentole calde; non tagliare direttamente sul piano o trascinare oggetti duri e/o taglienti su di esso. In particolare per quanto riguarda la pulizia: Pulire sempre nel senso della satinatura. Non utilizzare mai pagliette scotch brite, utilizzare solo il lato liscio delle spugne. Rimuovere regolarmente sporcizia e residui di calcare con un po' di detergente liquido e panni in microfibra o spugne antigraffio.

Piano in DuPont Corian®

Il piano sintetico è ottenuto dalla combinazione di resine acriliche e minerali di roccia. È estremamente igienico in quanto non poroso. Anche se i liquidi non possono penetrare all'interno di DuPont Corian® meglio eliminarli subito. Utilizzare un panno umido con una crema abrasiva leggera o un comune detergente (es. Cif). Agite sempre con un movimento circolare. Per macchie prodotte da caduta di liquidi quali: aceto, caffè, tè, succo di limone, coloranti, ketchup, vino rosso o oli vegetali, in primo luogo, seguite sempre i metodi più semplici, poi usare progressivamente una spugna abrasiva e un detergente a base di ammoniacca. Solo in presenza di macchie

particolarmente tenaci come polline di giglio o zafferano o di un graffio significativo sarà possibile utilizzare una spugna abrasiva con della candeggina. Risciacquate parecchie volte con acqua calda e asciugate con un panno morbido. Per ridare l'aspetto originale passate un panno umido e una crema abrasiva leggera sull'intera superficie del piano con un movimento circolare. Utilizzare sempre un dispositivo protettivo di calore, sottopentola (con piedini in gomma) o un dispositivo di protezione termica con pentole e tegami roventi oppure lasciarli raffreddare sul piano di cottura. Usate sempre un tegame con una dimensione corrispondente a quella dei forni di cottura, poiché un tegame troppo grande può danneggiare la superficie circostante. Evitate di tagliare o tritare direttamente sul piano di DuPont Corian®. I colori più scuri tendono a evidenziare più rapidamente i segni di usura quotidiana, graffi e polvere, rispetto ai colori più chiari. Le macchie accidentali di sostanze chimiche come sverniciatori, prodotti di pulizia di spazzole, di metalli o di forni, prodotti contenenti cloruro di metilene, acidi, diluenti di smalti per unghie, prodotti a base di acetone ecc. devono essere prontamente eliminate con un'abbondante quantità di acqua e sapone per evitare di danneggiare il piano di lavoro. DuPont Corian® essendo solido e omogeneo è rinnovabile. Molti danni dovuti a urti, calore o prodotti chimici possono essere riparati solitamente sul luogo, ridando integralmente alla superficie il suo aspetto originale, regolare, igienico.

Piani in marmo

Utilizzare acqua tiepida e sapone neutro con panno o spugna. Il marmo è un materiale che va pulito con estrema cura: essendo poroso tende ad assorbire i liquidi e quindi a macchiarsi. I piani Poliform sono trattati con uno specifico prodotto anti-macchia ed anti-olio, ma è fondamentale pulire subito a "macchia fresca" i liquidi colorati ed evitare l'uso di detersivi liquidi acidi. Per la conservazione dei piani è consigliabile eseguire il trattamento con cera liquida o idrofuga per marmi ogni due mesi. Nel caso di superfici di lavoro particolarmente sporche si può utilizzare proof oil, trattamento per marmi naturale consigliato da Poliform.

Prodotti sconsigliati: evitare nel modo più assoluto prodotti abrasivi ed aggressivi: detersivi acidi, candeggina e pagliette metalliche.

Piani in quarze

- Gli agglomerati di quarzo sono materiali ad alta compattezza e a basso potere assorbente:
- Resistono agli acidi.
- Non assorbono liquidi, odori e grassi alimentari.
- Sono di facile pulizia e garantiscono l'igiene.
- Resistono a buona parte delle macchie d'uso.
- Resistono agli incidenti domestici come rigature, graffi e piccoli urti.

Per la pulizia ordinaria si consiglia l'uso di detersivi neutri ed acqua, ma è fondamentale pulire subito a "macchia fresca" i liquidi. Nel caso di superfici di lavoro particolarmente sporche si possono usare anche detersivi aggressivi a base acida come ad esempio viakal e aiax bagno oppure orange clean, detergente naturale consigliato da Poliform. Nonostante il materiale possa resistere alle elevate temperature è opportuno proteggerlo con sottopentole per evitare il contatto diretto con le superfici di pentole o stoviglie appena ritirate dal fuoco. Tutti i nostri piani sono forniti con garanzia decennale, e con il manuale per uso, la manutenzione e la cura degli stessi. Superfici di pentole o stoviglie appena ritirate dal fuoco. Tutti i nostri piani sono forniti con garanzia decennale, e con il manuale per uso, la manutenzione e la cura degli stessi.

Piani in Dekton - Piani in Inalco MDI

Per la pulizia ordinaria usare acqua con sapone neutro e una spugna o un panno. In presenza di macchie aggressive, sia dovute a prodotti resistenti ai detersivi di uso comune, sia perché tali macchie sono rimaste a lungo sulla superficie senza essere rimosse, si raccomanda l'uso di prodotti più specifici, come ad esempio: detersivi in crema con particelle abrasive.

Vetro

Per la pulizia utilizzare un panno morbido inumidito con acqua o normali detersivi per vetro. Macchie residue di calcare possono essere asportate con prodotti anticalcare che devono essere lasciati agire per qualche minuto e risciacquati.

Maniglie, sagome, distanziatori e altri oggetti metallici laccati o ossidati

Si raccomanda, per la pulizia delle maniglie e degli altri accessori metallici, laccati o ossidati, l'utilizzo di un panno morbido inumidito con acqua tiepida. L'uso di spugnette abrasive e/o detergenti aggressivi contenenti alcool o agenti chimici aggressivi potrebbe nel tempo causare il deterioramento delle superfici a vista con il conseguente distacco della vernice o dell'ossidazione del metallo. La permanenza prolungata sulla superficie di agenti chimici quali ad esempio: succo di pomodoro, succo di limone, aceto, sale o acqua e detergenti, può, nel tempo, innescare una reazione chimica che potrebbe rovinare la qualità superficiale dei pezzi.

Cerniere e guide

Per un corretto scorrimento delle parti in movimento (cassetti, cerniere delle ante, estrattori, etc.) rimuovere periodicamente la polvere dalle guide e dalle cerniere con un panno morbido asciutto. Per lubrificare, quando è necessario, utilizzare comuni lubrificanti in commercio. Non utilizzare prodotti abrasivi per pulire.

Smaltimento

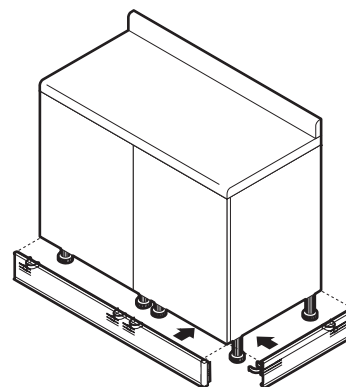
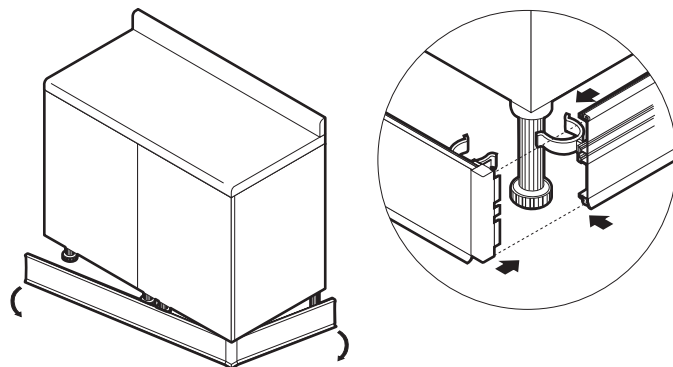
Poliform consiglia di non disperdere i propri prodotti nell'ambiente. Grazie alla tecnologia produttiva e all'ampio uso di materiali riciclabili, le proposte Poliform dismesse possono essere utilizzate per produrre nuovi manufatti. Per questo motivo, conferite il vostro mobile Poliform ai sistemi pubblici di smaltimento del vostro comune.

Pulizia dietro gli zoccoli

Per sganciarli è sufficiente tirarli, partendo da uno spigolo terminaleW.

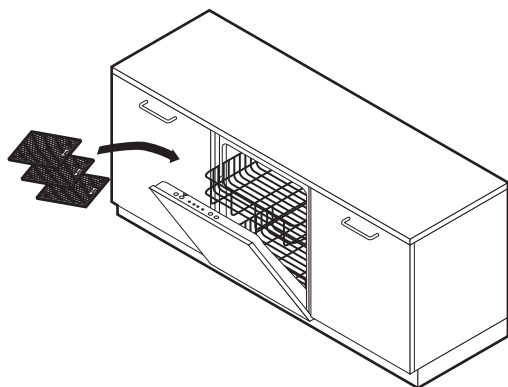
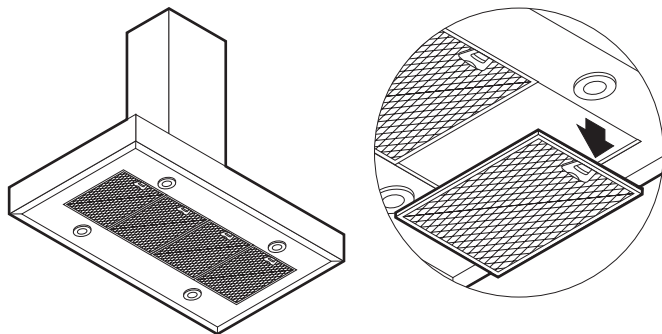
Testate. Nel caso di angoli e testate, il raccordo angolare è solitamente avvitato sullo zoccolo frontale.

Riaggancio dello zoccolo. Riposizionare lo zoccolo agganciandoli ai piedini.

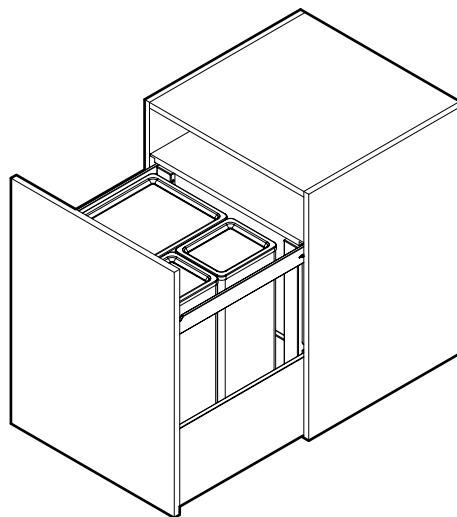


Pulizia dei filtri cappe

Nelle cappe di tipo aspirante i filtri vanno periodicamente puliti. Rimuoverli tirando verso di sé la levetta al centro di ogni filtro.

**Lavaggio in lavastoviglie**

I filtri possono essere lavati in lavastoviglie impostando un programma standard.

Pattumiera P-ONE

Regolazioni

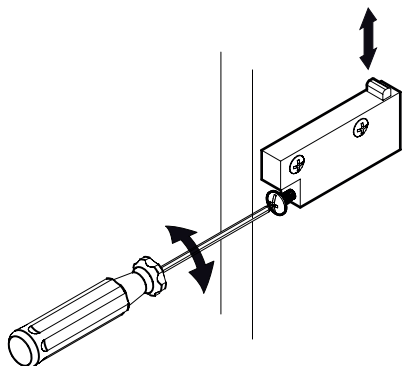
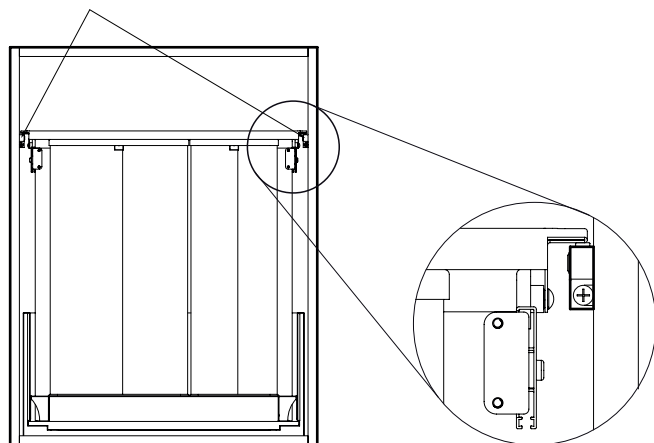
Assicurarsi che i bloccetti di regolazione del coperchio siano nella posizione di minima escursione.

Aprire l'estrattore e controllare che le rotelle del coperchio appoggino alle sponde in alluminio della pattumiera.

Se la distanza tra il bloccetto di regolazione ed il coperchio e' di 10 mm significa che, in posizione di chiusura

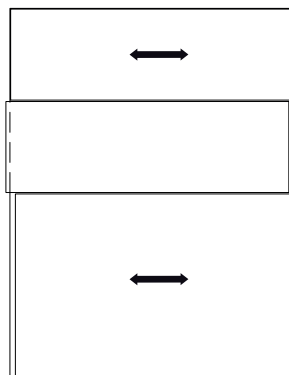
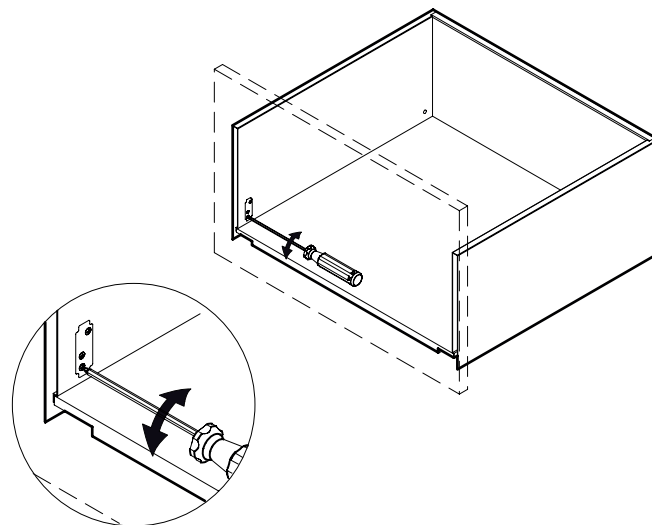
dell'estrattore, il coperchio appoggia sui secchi della pattumiera in modo corretto. Se durante l'apertura o chiusura dell'estrattore si dovessero sentire dei lievi rumori di strisciamento, alzare il coperchio agendo sulle viti dei due bloccetti di regolazione.

Vista frontale senza anta
Meccanismo per regolazioni coperchio



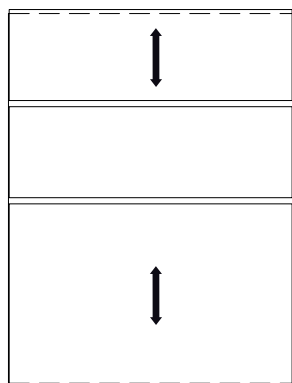
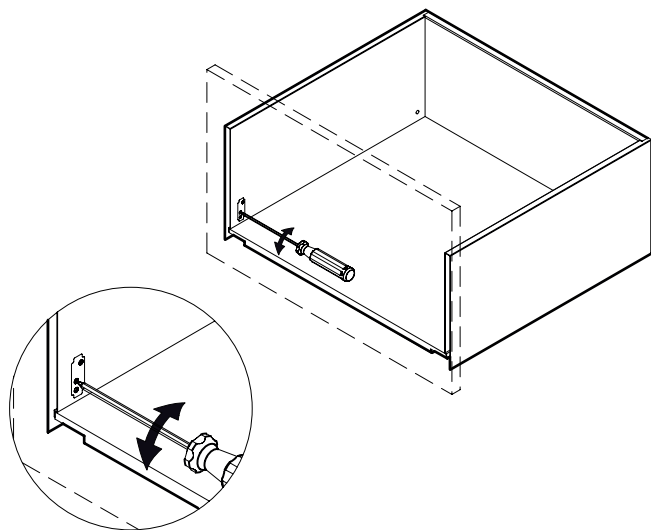
Cassetti/estrattori Blum

Regolazione laterale



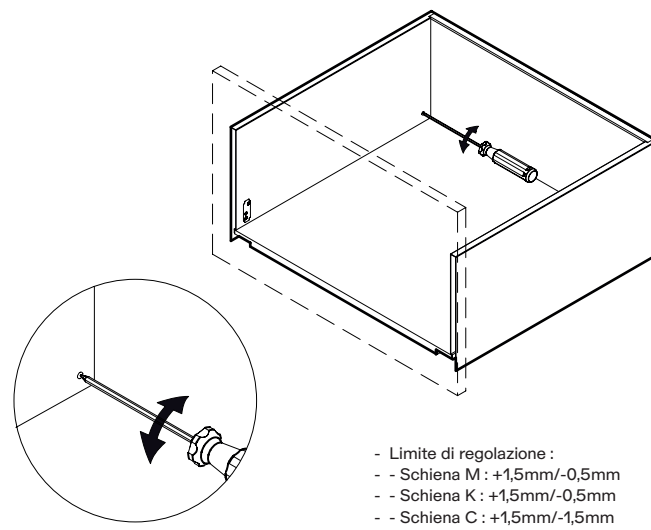
Limite di regolazione : +/- 1,5mm.
Attenzione : regolare agendo su entrambi i lati

Regolazione verticale

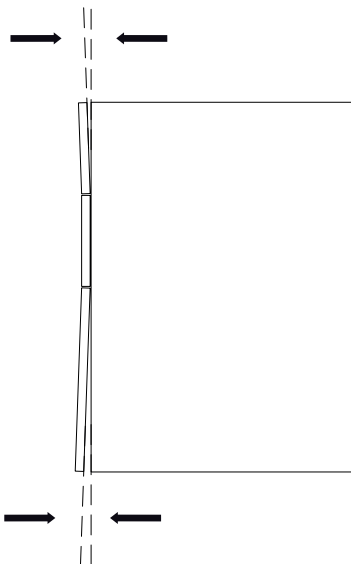


Limite di regolazione : +/- 2mm.

Cassetti/estrattori Blum Regolazione inclinazione frontale



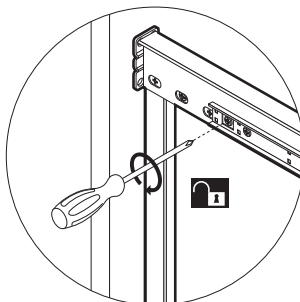
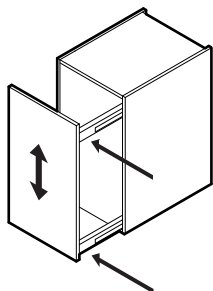
- Limite di regolazione :
- Schiena M : +1,5mm/-0,5mm
- Schiena K : +1,5mm/-0,5mm
- Schiena C : +1,5mm/-1,5mm
- Schiena F : +1,5mm/-1,5mm



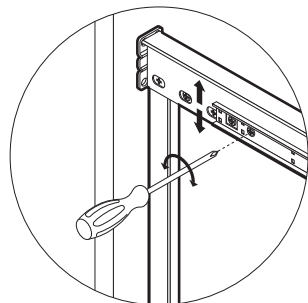
**Strutture estraibili Comfort regolazione
anta alto-basso**

Attenzione:

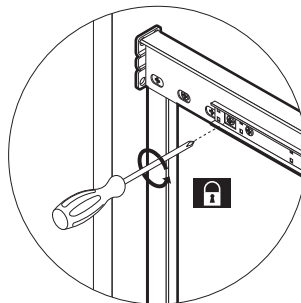
Le regolazioni devono essere eseguite
agendo sulle viti sul lato esterno della
struttura.



1 Sboccare il meccanismo



2 Agire sulla vite indicata

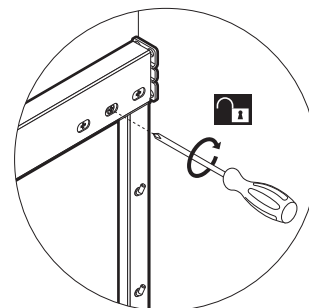
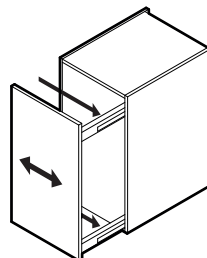


3 Bloccare il meccanismo

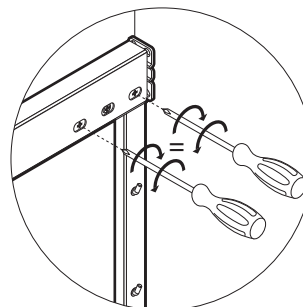
**Strutture estraibili Comfort regolazione
anta destra - sinistra**

Attenzione:

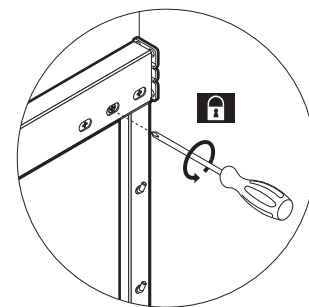
Le regolazioni devono essere eseguite agendo sulle
viti sul lato interno della struttura



1 Sboccare il meccanismo



2 Agire sulle viti nello stesso senso
di rotazione

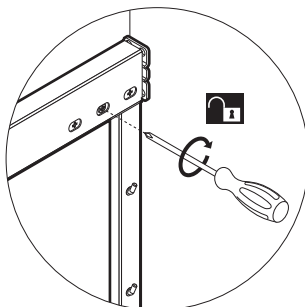
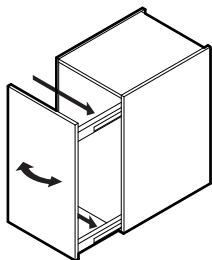


3 Bloccare il meccanismo

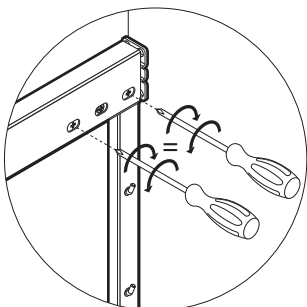
Strutture estraibili Comfort: regolazione della planarità orizzontale dell'anta

Attenzione:

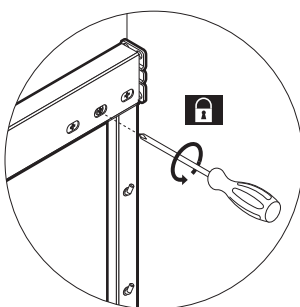
Le regolazioni devono essere eseguite agendo sulle viti sul lato interno della struttura



1 Sboccare il meccanismo



2 Agire sulle viti nel senso opposto di rotazione

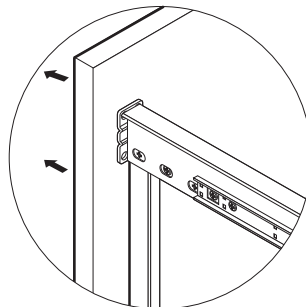
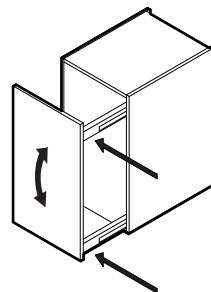


3 Bloccare il meccanismo

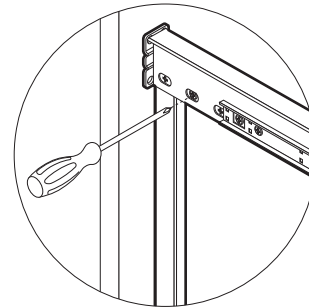
Strutture estraibili Comfort: regolazione della planarità verticale dell'anta

Attenzione:

Le regolazioni devono essere eseguite agendo sulle viti sul lato esterno della struttura



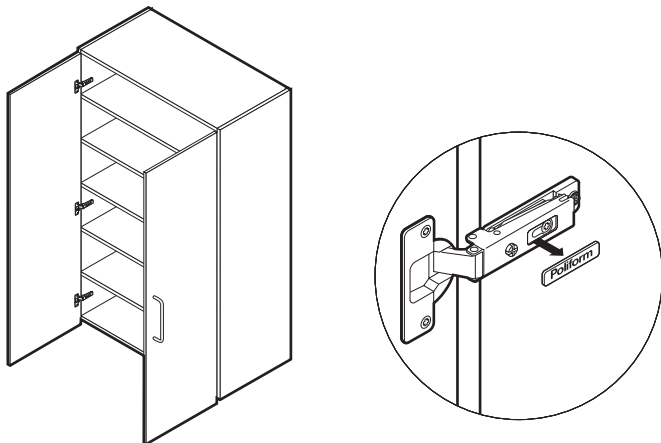
1 Estrarre la struttura



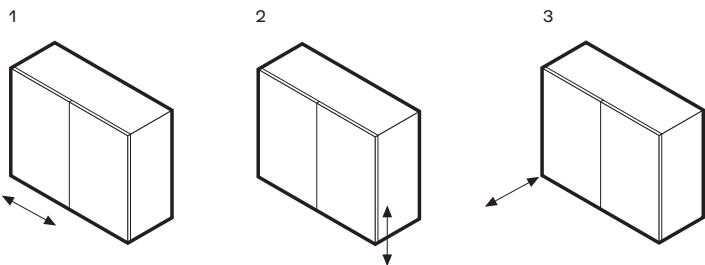
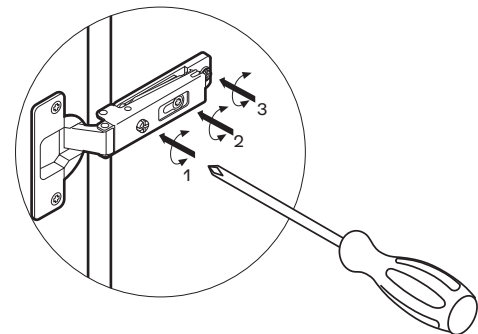
2 Agire sulle viti indicate

Ante battenti

Rimuovere la targhetta "Poliform" dalle cerniere. È possibile regolare l'anta nelle tre direzioni.

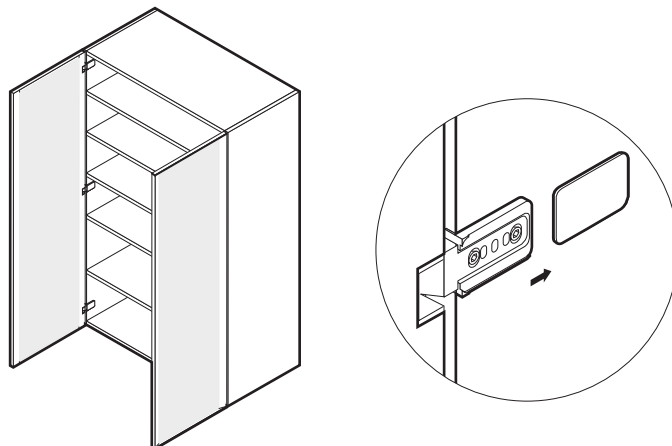


Ante battenti regolazione

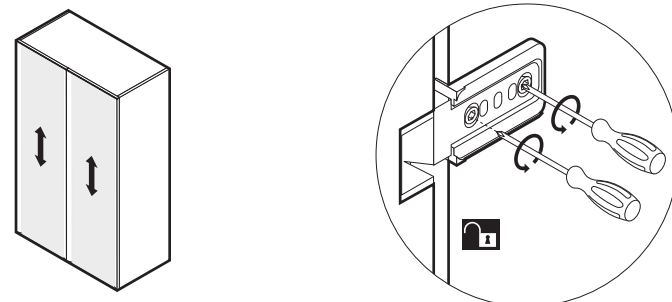


Ante vetrina PR21 battenti

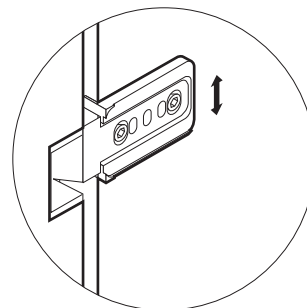
Rimuovere la piastrina di copertura. È possibile regolare l'anta nelle tre direzioni.



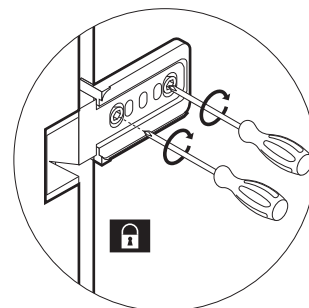
Ante vetrina PR21 battenti - Regolazioni



1 Sbloccare la cerniera

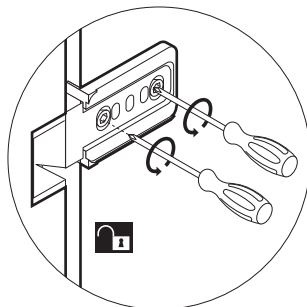
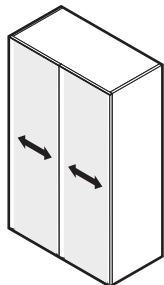


2 Regolazione -2 mm / +2 mm

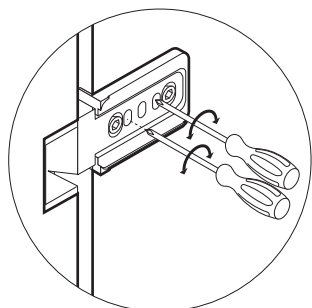


3 Bloccare la cerniera

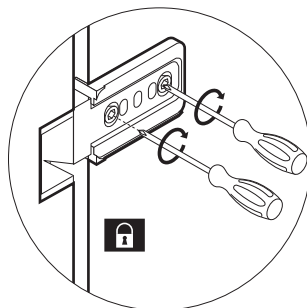
Ante vetrina PR21 battenti - Regolazioni



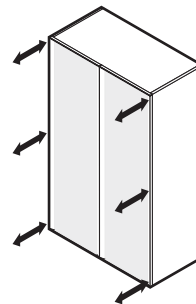
1 Sbloccare la cerniera



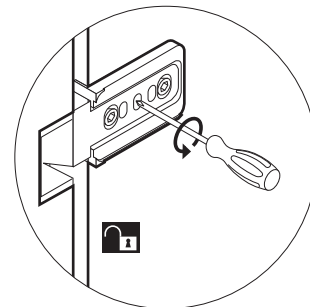
2 Regolazione 0 mm / +2 mm



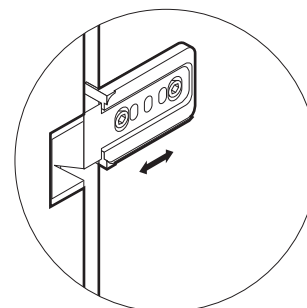
3 Bloccare la cerniera



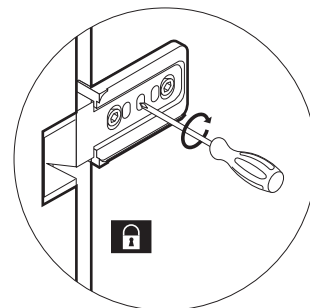
Ante vetrina PR21 battenti - Regolazioni



1 Sbloccare la cerniera

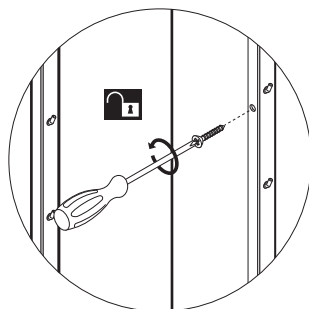
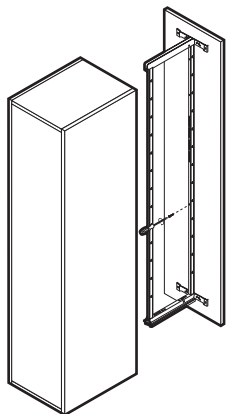


2 Regolazione -2 mm / +2 mm

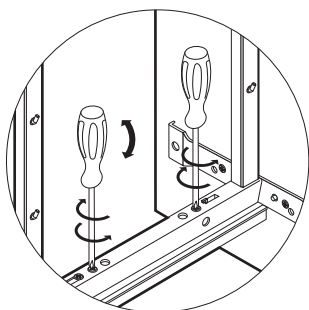
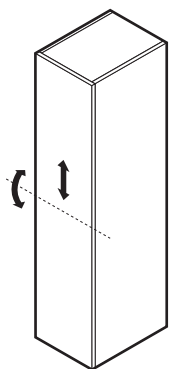


3 Bloccare la cerniera

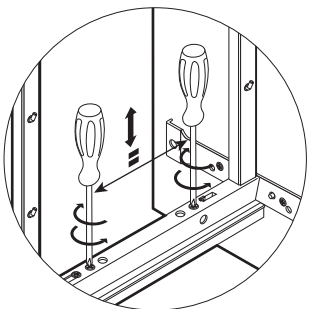
Regolazione della colonna con struttura estraibile



Sbloccare il meccanismo

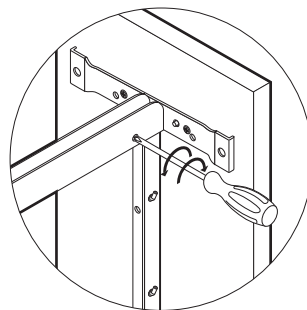
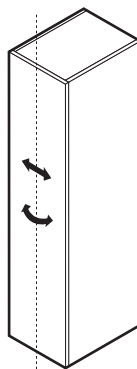


Per far ruotare l'anta intorno all'asse orizzontale agire sulle viti indicate ruotando in senso opposto.

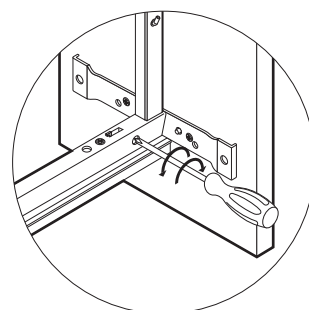


Per alzare o abbassare l'anta agire sulle viti indicate nello stesso senso

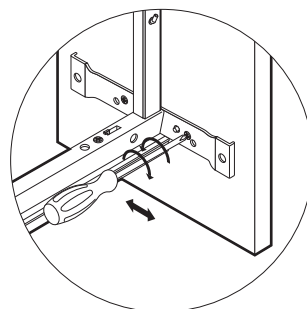
Regolazione della colonna con struttura estraibile



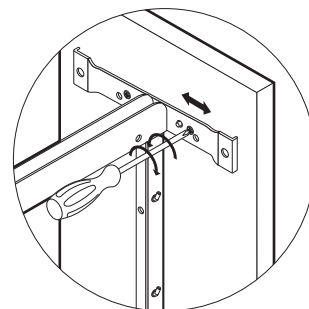
Per far ruotare l'anta intorno all'asse verticale agire sulle viti indicate ruotando in senso opposto



Per far ruotare l'anta intorno all'asse orizzontale agire sulle viti indicate ruotando in senso opposto.

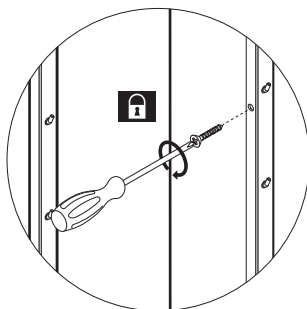
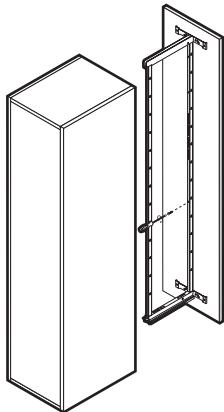


Per spostare l'anta a destra o a sinistra agire sulle viti indicate nello stesso senso



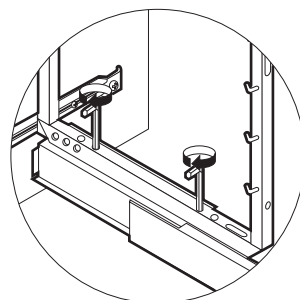
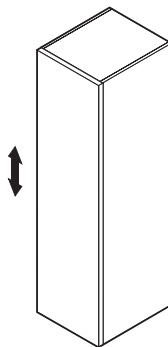
Per spostare l'anta a destra o a sinistra agire sulle viti indicate nello stesso senso

Regolazione della colonna con struttura estraibile



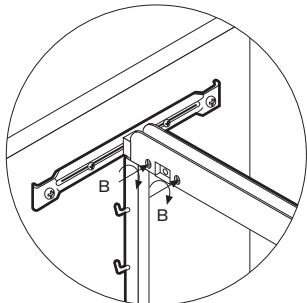
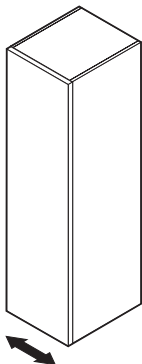
Bloccare il meccanismo

Strutture estraibili Swing regolazione alto-basso



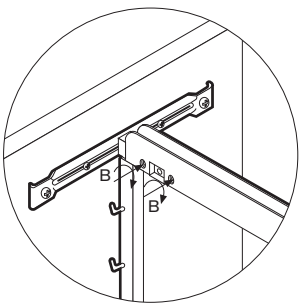
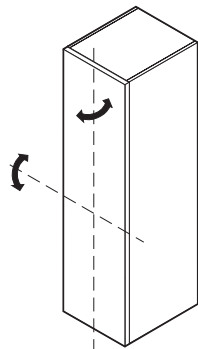
Agire sulle due viti poste sul binario inferiore.

Strutture estraibili Swing regolazione destra-sinistra

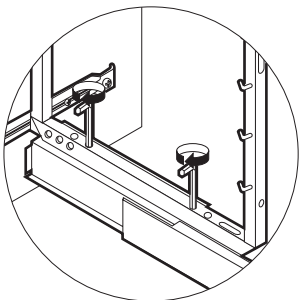


Agire sulle due viti laterali (B)

Strutture estraibili Swing regolazione assi



Agire sulle due viti laterali B.

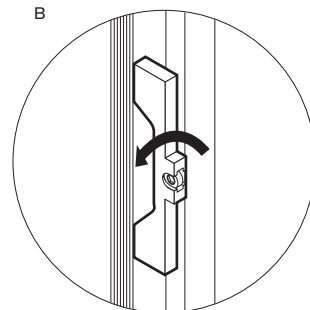
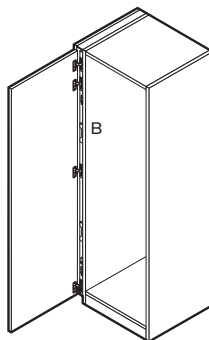
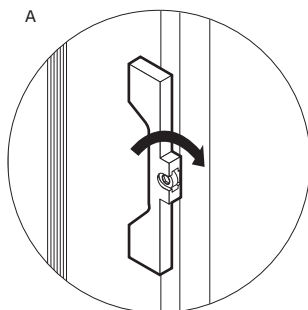
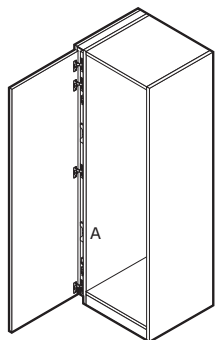
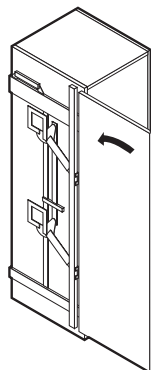
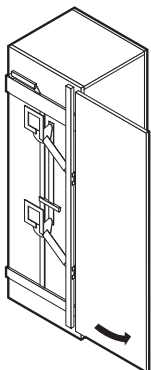


Agire sulle due viti poste sul binario inferiore.

Colonne con anta a scomparsa

Regolazione dell'anta

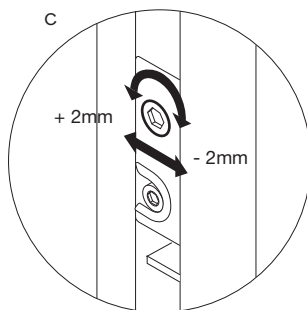
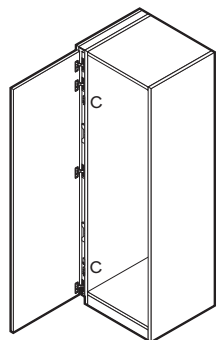
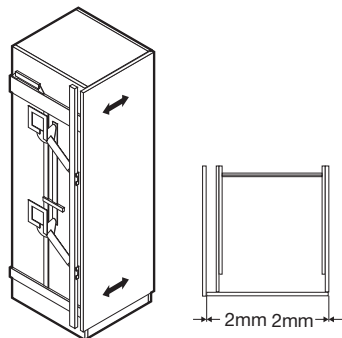
- 1 Portare l'anta in posizione verticale iniziando a regolare la vite inferiore (A) se necessario. Dopo essere arrivati a fine corsa, agire anche sulla vite superiore (B).



Colonne con anta a scomparsa

Regolazione dell'anta

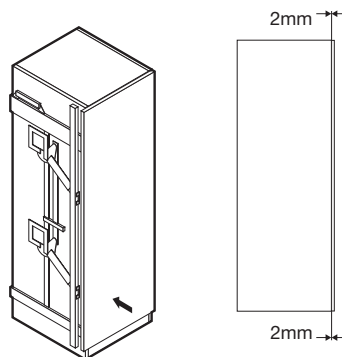
- 2 Regolare la posizione dell'anta agendo sulle viti (C)



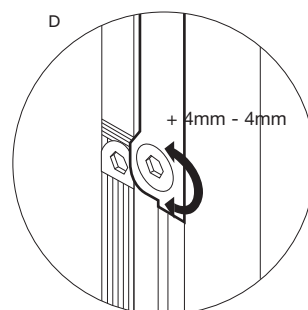
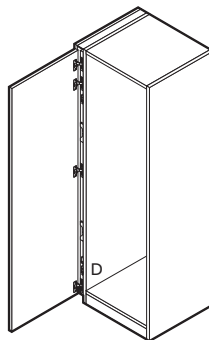
Colonne con anta a scomparsa

Regolazione dell'anta

- 3 Aggiustare la planarità dell'anta



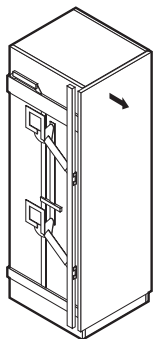
- 3.1 Avvicinare la parte inferiore dell'anta (D)



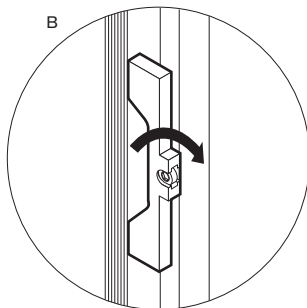
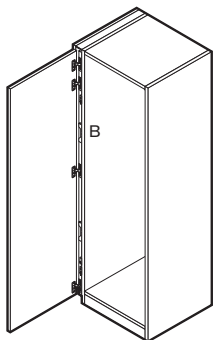
Colonne con anta a scomparsa

Regolazione dell'anta

- 3 Aggiustare la planarità dell'anta



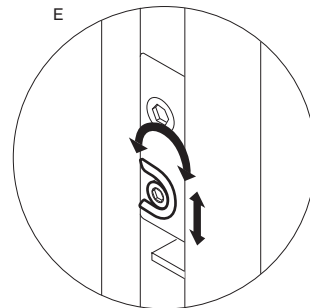
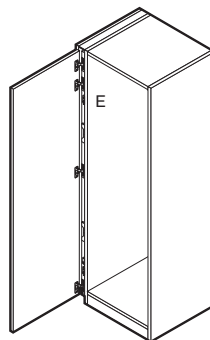
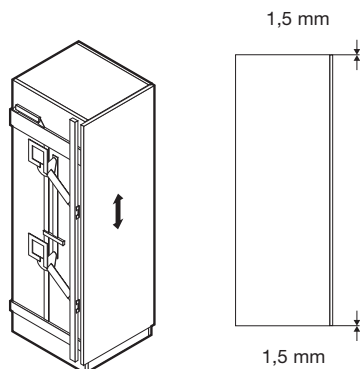
- 3.2 Allontanare la parte superiore dell'anta (B)



Colonne con anta a scomparsa

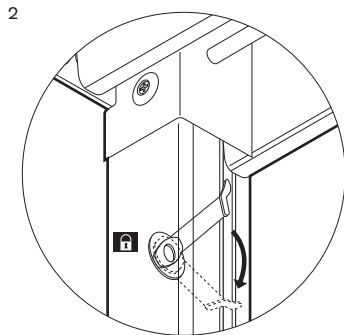
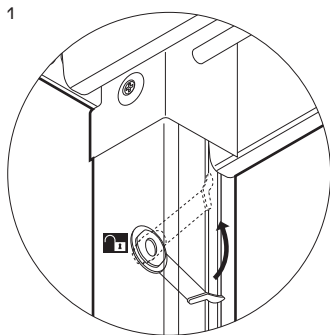
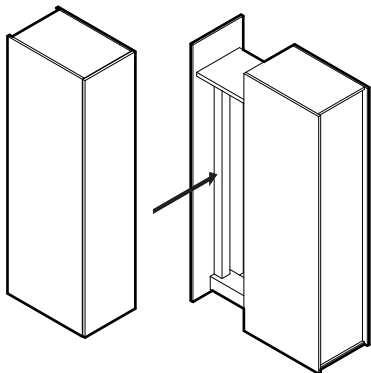
Regolazione dell'anta

- 4 Regolare l'anta in altezza

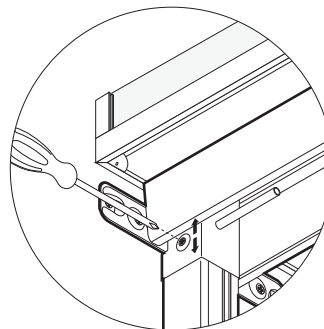
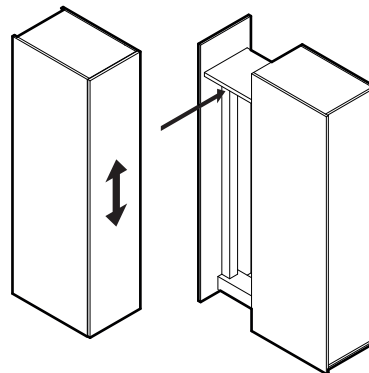


**Strutture estraibili Convoy centro:
sbloccaggio / bloccaggio dell'anta
per regolazioni**

- 1 Sbloccare il meccanismo prima di eseguire le regolazioni
- 2 Bloccare il meccanismo a regolazioni avvenute

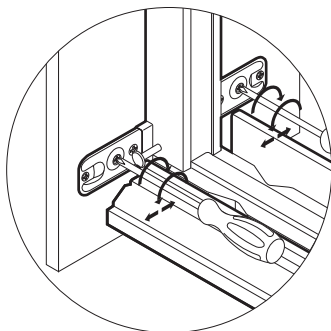
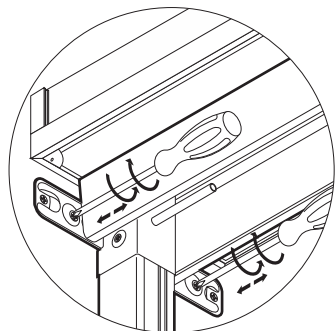
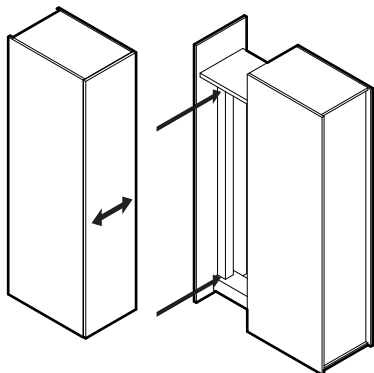


**Strutture estraibili Convoy centro:
regolazione anta alto - basso**



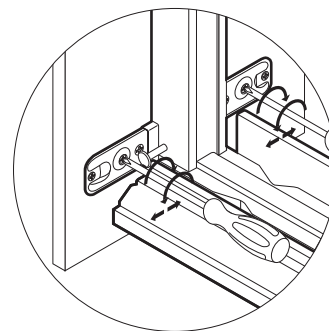
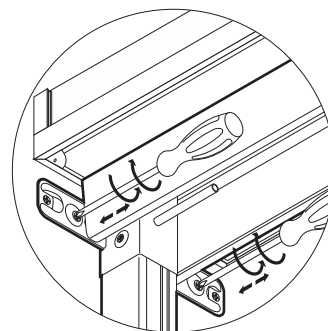
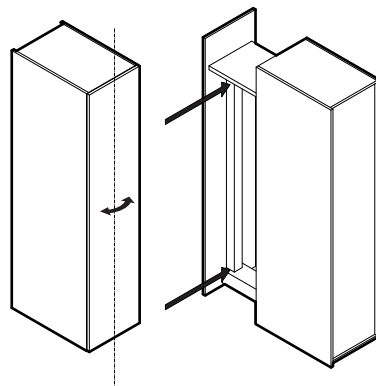
**Strutture estraibili Convoy centro:
regolazione anta destra – sinistra**

Agire sulle viti nello stesso senso di
rotazione

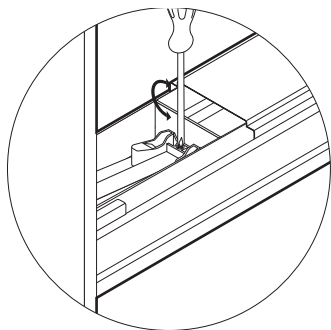
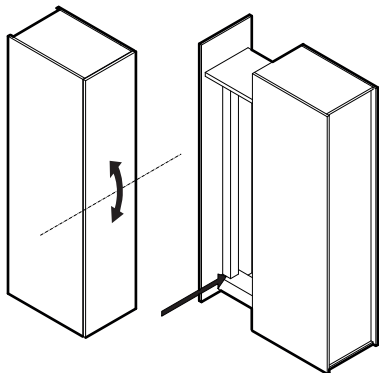


**Strutture estraibili Convoy centro:
regolazione della rotazione sull'asse
verticale dell'anta**

Agire sulle viti nel senso opposto di
rotazione

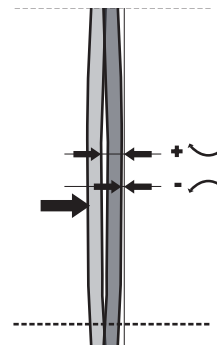
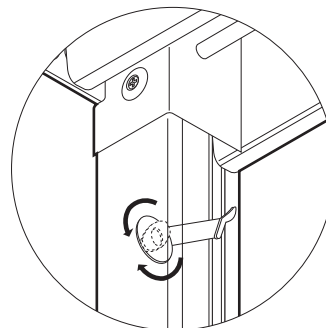
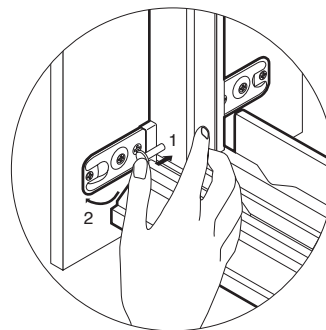
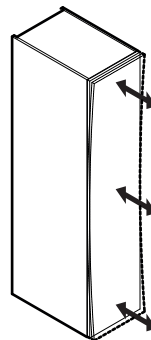


**Strutture estraibili Convoy centro:
regolazione anta alto – basso**



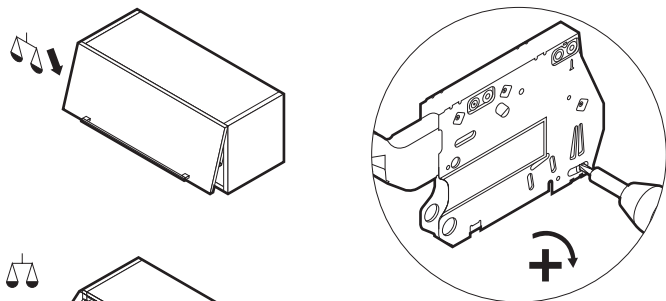
**Strutture estraibili Convoy centro:
regolazione della planarità dell'anta**

Attenzione:
A regolazione effettuata riagganciare l'anta
e controllarne l'esatta planarità, in caso
contrario ripetere l'operazione.

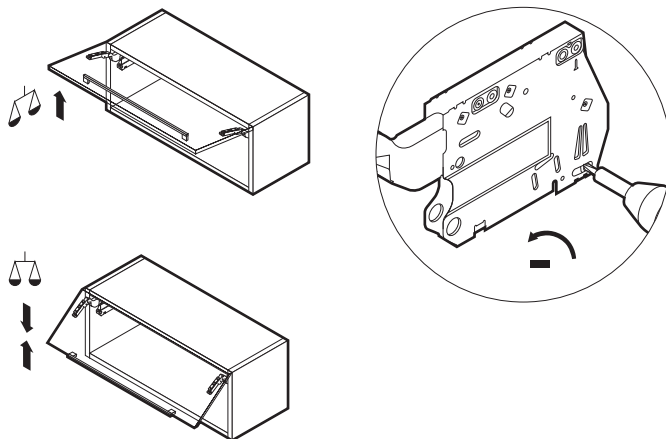


Anta a ribalta

Per aumentare la forza agire in senso orario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata.

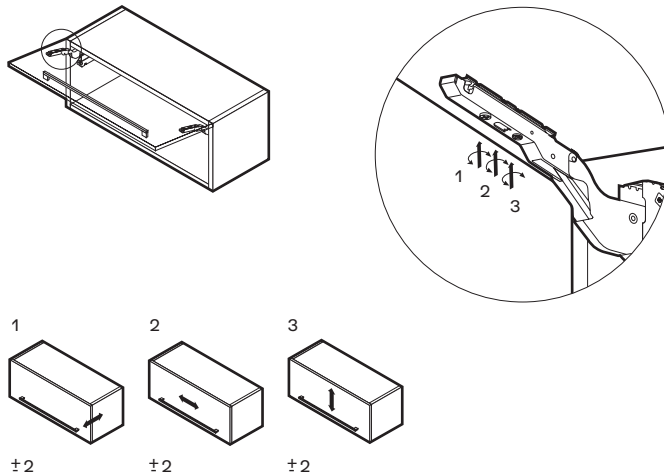


Per diminuire la forza agire in senso antiorario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata.



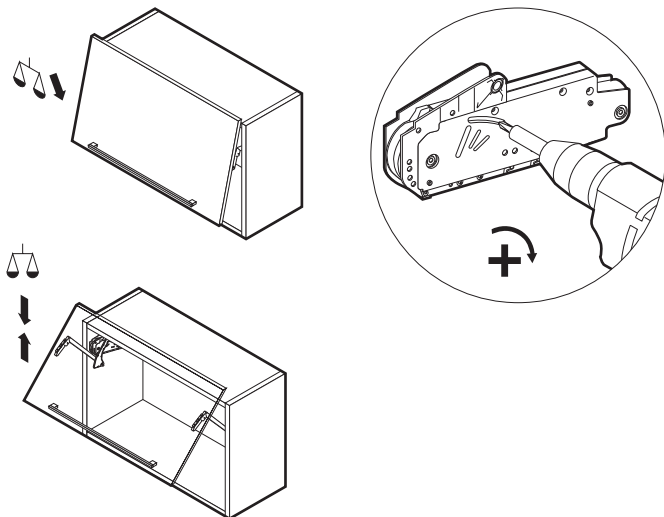
Anta a ribalta

Per regolare la posizione dell'anta agire sulle 3 viti.

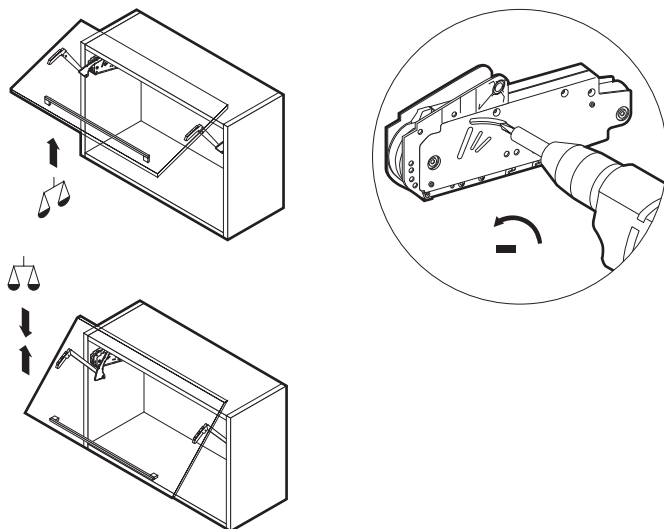


Anta basculante

Per aumentare la forza agire in senso orario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata

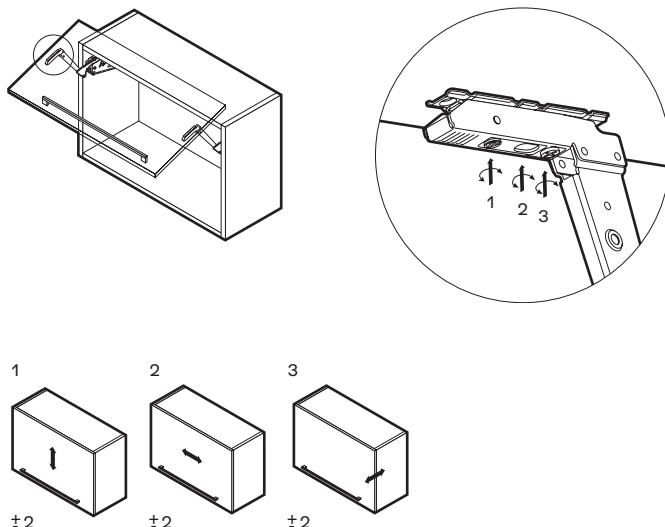


Per diminuire la forza agire in senso antiorario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata



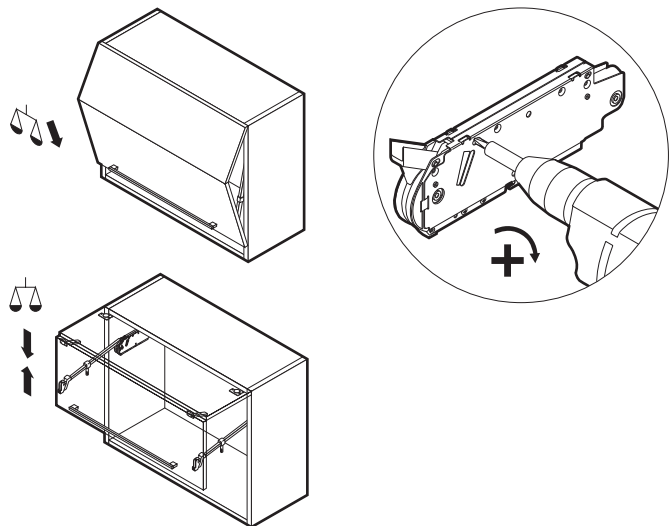
Anta basculante

Per regolare la posizione dell'anta agire sulle 3 viti

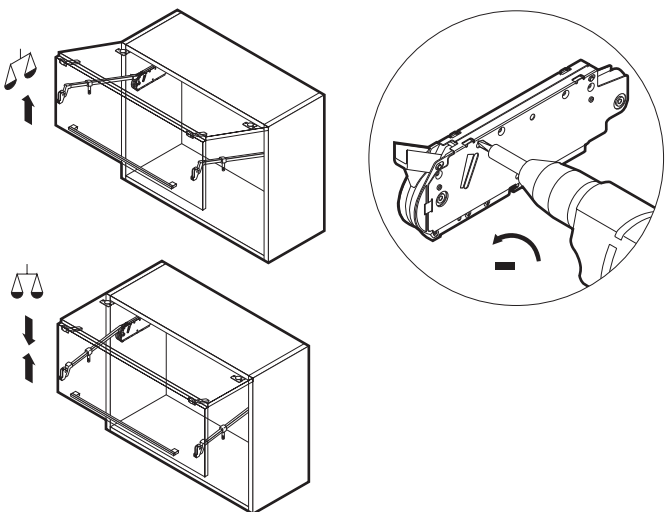


Anta pieghevole

Per aumentare la forza agire in senso orario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata.

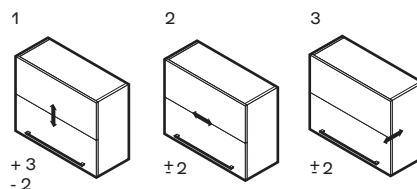
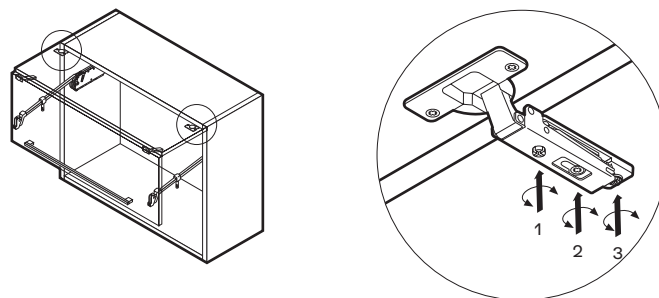


Per diminuire la forza agire in senso antiorario sulle viti di entrambi i meccanismi verificandone la posizione dell'asta sulla finestra graduata.

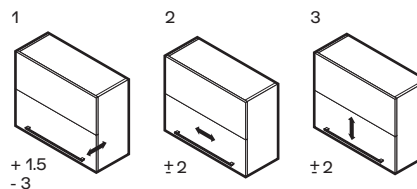
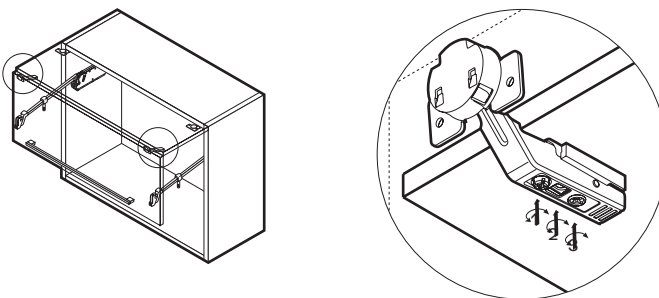


Anta pieghevole

Per regolare l'allineamento dell'anta superiore agire come indicato sulle cerniere.

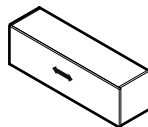
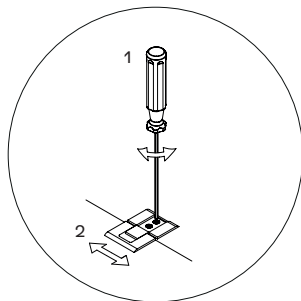
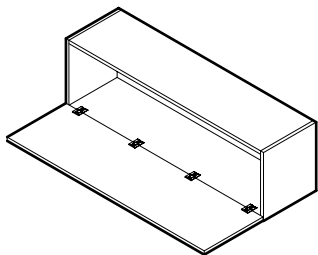


Per regolare l'allineamento dell'anta inferiore agire come indicato sulle cerniere centrali

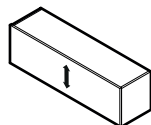
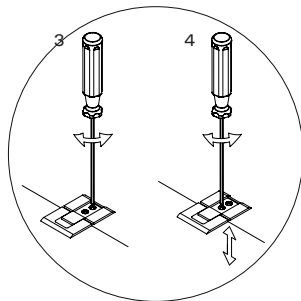
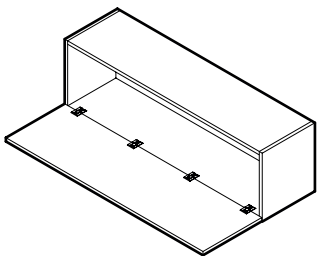


Pensile a ribaltina

- 1 Sbloccare il fermo.
- 2 Postare manualmente l'anta a destra o a sinistra e bloccare il fermo con l'anta nella posizione desiderata.



- 3 Sbloccare il fermo.
- 4 Avvitare/svitare la vite per far salire/scendere l'anta in base alle esigenze. Bloccare il fermo.

**Materiali impiegati****Struttura**

Materiale: pannello di particelle di legno V100.

Spessore: 18 mm.

Finitura: nobilitato grigio chiaro denominato "perla" e grigio scuro denominato "lavagna". Bordo anteriore: abs sp 1 mm colore perla o lavagna.

Bordo sugli altri lati: nobilitato sp. 05 mm colore perla o lavagna

Caratteristiche: la base lavello con ante battenti ha il fondo ed i fianchi protetti da una lamina di alluminio per proteggere il mobile nel tempo da eventuali perdite d'acqua. Nei mobili per frigorifero il fondo è un pannello spessore 18mm di multistrato in legno di betulla fenolico più resistente alle perdite d'acqua. Sul fronte viene applicata una protezione in lamina di alluminio.

Schienale

Materiale: pannello in fibra di legno a media densità nobilitato

Spessore: 8 mm.

Finitura: nobilitato colore "perla" o "lavagna"

Zoccolo

Materiale: alluminio.

Spessore: 11,5 mm.

Altezza: 70/120/150 mm.

Lunghezza mass.: 3800 mm.

Finitura: alluminio anodizzato, alluminio finitura acciaio satinato, laccato goffrato o laccato metallico

Caratteristiche: appositi ganci consentono la facile rimozione per consentire un'agevole pulizia.

Piedini

Materiale: ABS nero.

Diametro: 34 mm parte centrale - 70 mm piede di appoggio.

Altezza: 70/100/120 mm.

Caratteristiche: ad innesto rapido.

Con regolazione millimetrica di + 20 mm e - 5 mm.

Anta - caratteristiche generali

Cerniera: In metallo con aggancio rapido a triplice regolazione e sistema di chiusura ammortizzata. Apertura a 110°; sui pensili ad angolo e sugli scolapiatti apertura a 180° testata per 80.000 Cicli di apertura/chiusura.

Maniglie: applicate in metallo o integrate in metallo e legno.

Caratteristiche: regolazione anta tramite cerniere in verticale e nel senso della profondità.

Ripiano

Materiale: pannello di particelle di legno nobilitato.

Spessore: 18 mm.

Finitura: nobilitato colore "perla" o "lavagna". Bordo anteriore: abs sp.1mm colore perla o lavagna.

Bordo sugli altri lati: sp.0,5mm colore perla o lavagna.

Supporto: metallo.

Caratteristiche: il ripiano è dotato di un meccanismo di bloccaggio antiribaltamento.

Fondo cassetti / estrattori

Materiale: pannello di particelle di legno nobilitato

Spessore: 16 mm

Finitura: melamina grigia scura

Spondine cassetti / estrattori

Materiale: alluminio / acciaio verniciato

Spessore: 13 mm

Finitura: verniciato alluminio - verniciato brown

Guide: le guide metalliche sono prodotte da blum modello legrabox. Sono dotate del sistema di chiusura ammortizzata blumotion e di un dispositivo di sicurezza di arresto in uscita per prevenire la fuoriuscita accidentale del cassetto. Tali guide hanno una portata di 40 kg la coppia e sono collaudate per 100.000 Cicli di apertura/chiusura. In taluni tipi di estrattori vengono montate guide con una portata di 70 kg la coppia, collaudate per 80.000 cicli di apertura/chiusura. Le guide sono ad estrazione totale. Il frontale del cassetto e degli estrattori può essere regolato nelle tre direzioni. Nei cassetti e negli estrattori viene inserito un tappetino di colore nero.

Attacchi a parete per pensili e colonne

Materiale: metallo

Caratteristiche: possono essere regolati in altezza e profondità direttamente dall'interno del mobile. sono collaudati per una portata di 125 kg la coppia.

Attacchi a parete per basi

Materiale: alluminio

Caratteristiche: catene in alluminio fornite con apposita ferramenta con funzione antiribaltamento.

CERTIFICATE OF ORIGIN AND WARRANTY

Welcome to Poliform quality

Thank you for buying a Poliform product. This certificate is our guarantee of authenticity and contains all the information you'll need to give it the best possible care. All Poliform products reflect our manufacturing philosophy, which guarantees you the highest quality down to the last detail. Aesthetics that are always contemporary and essential; technological research directed at optimal functionality; a selection of the best materials to ensure the utmost reliability over the lifetime of the product.

The meaning of quality

Quality living as an essential ingredient of everyday life: the Poliform collection is the result of our continuing commitment to offer consumers the widest variety of choice for building their own domestic space.

Behind Poliform quality is our heritage of "woodworking expertise" as part of Brianza's tradition of workmanship, which, by constantly evolving, has become cutting edge technological know-how.

Having decided in the nineties to enter into furniture production on an industrial scale, Poliform has set a goal of uniting quality and reliability with a design approach that is always innovative and distinguished by exceptional originality.

Poliform products closely follow the latest trends: from our modular items to accessories, from daytime to evening, our collection is distinguished by a variety of styles that are contemporary and evolve and adapt to our changing lifestyles.

Quality in design

The wide variety of styles in our collection reflects Poliform's capacity to meet the challenges of every aspect of home living. Each design and product has varying functional needs of its own: as an example, our modular furniture is designed with maximum versatility in mind. Our kitchens must offer the maximum in customisation both at aesthetic and interior design levels. Each element of home decoration possesses its own functional character which Poliform has sought to fully develop, imbuing it with the value added of stylistic quality and creativity – the result of collaboration with some of the most respected Italian and international designers.

The quality of "Made in Italy"

Each Poliform Product is made in Italy and

relies on an industrial network that includes some of the most respected European and international suppliers.

The following values are invested in making every Poliform product a 100% "Made in Italy" item: unbounded creativity, a global reputation for furniture since 1942 and specific and cutting-edge technological know-how. These are all qualities that are fundamental to a business that is constantly striving to satisfy its customers and their demands.

Innovation in the service of the consumer

Innovation is a characteristic that has always been part of the Poliform manufacturing culture. With the constant aim of satisfying the consumer, Poliform has always driven its research into style and technology toward design that is concrete and quality-oriented.

Poliform's level of innovation can be gauged by its selection of the highest-quality materials, which are subject to inspection and carefully tested, and by its focus on reliability, safety and durability.

Research into style is never-ending and always aims at successfully interpreting contemporary trends and at providing you with unrestricted freedom in matching your taste with our wide selection of products.

The Poliform warranty

Our warranty is valid for 2 years from the date of purchase and covers all manufacturing defects. The warranty period enters into force from the date printed on your receipt or sales slip. You may be asked to present proof of purchase when requesting service. The warranty is non-transferable and is valid only for the original purchaser. It covers repair or replacement of unusable or defective parts free of charge during the warranty period after inspection and acceptance by Poliform or its agent. Natural variations in the colour of the wood, changes in colour under ambient or artificial light, slight variations in dimensions owing to high humidity or dry conditions and the grain of wood, knots or other natural characteristics of wood products are not covered by the warranty. The warranty excludes damage resulting from careless or incorrect furniture installation, potential damage from accidents such as that resulting from a fall, impact, natural disaster, fire and, in any case, all defects that cannot be attributed to defects in the manufacture of the product. Moreover, the warranty is not valid in the event that our products are disassembled, modified or repaired by anyone other than authorised Poliform personnel. Damage due to poor upkeep or improper use of the product are not considered defects of manufacture. You will find useful recommendations in the instruction booklet regarding the use and care of your product. If you have any doubts or require further information, consult the Poliform reseller where your product was purchased. For any situation not expressly covered by this warranty legal provisions in force shall apply.

Poliform know-how

A good understanding of your Poliform product can help you to appreciate it even more. Poliform products are made from the finest components and with the help of the most recent technology, coupled with careful observance of safety standards.

Safety standards

The carcasses of the cabinets are composed of wood water-repellent particles panels V100, thickness 18 mm, coated with non-scratch melamine resins, easy to clean, with minimum emission of formaldehyde EPF-S E0,5 (in accordance with the limits

set out by the us regulation TSCA and CARBN PHASE 2).

For the other elements we use particle board panels in class EPF-S E0,5 or particle board panels in class E1, anyhow fully aligned with the limits set by conforming to eu standards EN120 and EN-717-2 with respect to formaldehyde release. With respect to varnish, Poliform exclusively use polyurethane coatings free of heavy metals and volatile organic compounds (VOC) belonging to the various classes within table A1 of the italian ministerial decree of 12 july 1990 and/or classes I and II within table d of the italian ministerial decree of 12 july 1990.

Materials used for the structure

Solidwood

Subcortical tree trunk sections nearest the darker innermost annual rings, also known as duramen. Heartwood is considered to be high-quality, genuine natural wood in contrast to wood panels made from wood particles or multilaminates.

Veneered particle board panel

Panel composed of wood particles with a thin layer of solid wood, called a peeling, about 7mm thick.

Particle board panels

Wood-based panels made from wood particles (shavings, wood chips, etc.) The wood particles are held together with hardening synthetic resin and then heat pressurised. Particle board panels use an assortment of less costly wood which is generally the by product of other processes: this is why this type of product is of interest from an ecological standpoint.

Chipboard panel

A panel composed of wood particles and covered with a cellulose base material (paper), sheets of polymer (pvc veneer, abs, etc.) or melamine resins.

Melamine

A hardening synthetic resin obtained from polycondensation of formaldehyde. It is a colorless, odorless resin that is resistant to water, chemicals, abrasion and heat and which has particular transparency under light.

Abs

(Acrylonitrile butadiene styrene) a synthetic thermosetting plastic resin with good resistance to acids. It repels dust and cannot warp. For these reasons, abs is used in the manufacture of edges and sheets for surface coating.

Glossy/embossed lacquered

Panels of polyesterized chipboard lacquered on both sides with polyurethane polymer-based paint having a high molecular weight. The panels have the characteristics of being dimensionally stable and water resistant.

Glass

Common glass is composed almost exclusively of silica, the same substance as quartz. In its purest state, glass is transparent, relatively hard, almost inert from a chemical and biological standpoint and presents a very smooth surface. Glass is available

in a wide range of finishes and colors for interior decoration. It is possible to circumvent its intrinsic fragility by using chemical treatments (adding other minerals to the compound) or physical processes, such as tempering.

Tempered glass

Glass submitted to the tempering process which consists in the brusque cool down during the manufacturing. The slab obtained has huge internal tensions and is characterized by hardness and high fragility. In case of breakdown the tempered glass splits up in non cutting plinters.

Aluminum

A silvery, highly ductile metal. Its chief properties are resistance to corrosion, tensile strength and its light weight. These properties are ideal for manufacturing durable yet lightweight frame components. Raw aluminum can be worked using several different processing techniques such as fusion, forging or pressing.

Marble

Marble is a metamorphic rock composed mostly of calcium carbonate (caco3). Marble results from the metamorphism of sedimentary rock, a process that causes complete recrystallization of calcium carbonate. Marble's color depends on the presence of mineral impurities (clay, silt, sand, iron oxides, flint nodules) present in grains or layers inside the original sedimentary rock. White marble is the result of the metamorphism of calcite rock containing no impurities.

Quartzite (quartz agglomerate)

Quartz agglomerate is a material that is produced in the form of slabs measuring 304x140 cm using Bretonstone® System Technology and a special vacuum vibro-compression process. The slabs are achieved by mixing siliceous sand or pure quartz (95%) with a polyester structural resin (5%) and coloured pigments stabilised using uv rays.

AISI 304 stainless steel

Aisi 304 (reference name used across the world). This is an austenitic stainless steel containing between 18% and 20 % chromium and between 8% and 10 % nickel, a composition which gives the material improved resistance to corrosion and superior workability.

DuPont Corian®

Dupont Corian® is a solid, non-porous, homogeneous surfacing material

composed of $\pm 1/3$ acrylic resin (also known as polymethyl methacrylate) and $\pm 2/3$ natural minerals. The main mineral is aluminium trihydrate (ath) derived from bauxite, an ore from which aluminium is produced.

Dupont Corian® is an inert and nontoxic material. Under normal temperature conditions, it does not emit gases. When burned, it releases mainly carbon oxides and the smoke generated is optically light and does not contain toxic halogenated gases.

Dupont Corian® can be thermoformed in wooden or metal moulds at controlled temperatures in order to create various 2d and 3d design objects. Embossing effects can also be created using the bas relief technique.

Dupont Corian® is manufactured in compliance with strict standards in order to limit waste and energy consumption at all stages of the production process. Both the material itself and the adhesives and sealants used to install it are green guard indoor airquality certified as producing low VOC emissions.

HPL Laminate

The high pressure laminates are composed of layers of cellulose fibres (normally paper) soaked in thermohardening resin, joined through a process that consist in the combined action of heat and high pressure and that implies the polycondensation of the thermohardening resin. The material obtained is homogeneous, not porous and can be covered with the required finishing.

Generally more than 60% of HPL is composed of paper and the remaining 30-40% is represented by polymerized synthetic thermohardening resin: phenolic resin for the heart of the panel and aminoplast resins for the decorative surface. These belong to the group of the thermohardening resins that interact in irreversible manner through chemical ties that are formed during the process of polymerization. The high pressure gives life to a steady and non reactive material, which characteristics are completely different from those of the initial components. The hpl is supplied in panels of various dimensions, thickness and with different finishings.

Laminate HPL touch

It is an innovative material produced through high pressure thermo-

lamination.

The external surface involves the use of nanotechnology and its decor is obtained through new generation resins.

This laminate has an extremely matt surface, it is anti-fingerprint, soft touch.

Recommendations to keep your product looking its best over the years

The following instructions, broken down by material, provide the best recommendations for preserving your Poliform kitchen for years to come. Use only recommended cleaning products and avoid harsh or abrasive detergents: proper care will enable you to enjoy Poliform quality for many years.

Parts in matt laminate doors - matt touch laminate doors

- Doors. To clean the laminated items we recommend the use of alcohol or liquid detergents diluted in water. Dry with a soft cloth afterwards. In case of particularly resistant stains, if products containing diluents or acetone are used, make sure they do not come into contact with the door edges, because these products can cause deformations or temporary softening of the edges themselves.
- Unsafe products: do not use abrasive powders, because the granules will penetrate the porosity of the laminated surface. Do not usually use products containing chlorine, such as ammonium or acetone or excessively aggressive for the laminated surface but only in case of particularly resistant stains, and however they have not to be poured directly on the surface but on a cloth and absolutely not on the edges of the doors.

Parts in tuttocolore laminate and tuttocolore touch laminate tops

- Work tops. Use a soft cloth and liquid detergents, or water and alcohol diluted in equal parts. The laminate tops are extremely practical as they are humidity, alcohol, grease and oil resistant. Laminate tops resist heat up to 180°, but please avoid lying hot pans on this surface, especially those containing oil, liquids or coffee pots: in these cases a protection under the pans must always be used. Dry the surface: do not leave water after cleaning.
- Unsafe products: do not use abrasive powders, because the granules will penetrate the porosity of the laminated surface. Do not use products containing chlorine, such as ammonium or acetone or excessively aggressive for the laminated surfaces. Only in case of particularly resistant stains they can be used, they should not be poured directly on the surface but on a cloth and

absolutely not on doors edges.

Wood veneer areas

- Wooden doors. Wooden doors are protected with a special varnish, whose function is to repel grease and dirt. In addition this varnish prevents the natural yellowing of the wood and makes it water-repellent. For these reasons the paint should not be scratched or put in contact with objects of high temperature which may create bubbling and detach it. To clean the doors simply use common detergents for cleaning glass. For more persistent stains, you can use alcohol diluted with water. Afterwards dry with a soft cloth.
- Wooden tops. Clean the top with glass detergents or alcohol diluted in water. Wooden tops resist heat up to 120°, avoid direct contact between the top surface and the hot part. The wood often can show grain and colour differences: these are the features of the material, which underwrite its natural origin and represent the most aesthetic value.
- Doors in solid canaletto walnut - Thermo treated solid oak - Black ash - Doors in Fossil Oak. The doors are covered by a special coating that protects the wood from grease and dirt. In addition, the same coating prevents the natural yellowing of wood and makes it waterproof. For these reasons, the coating must not be lined, scratched or come into contact with high temperatures, since they could create bubbles that, when burst, remove the coating. Use common glass cleaning products to clean these doors. In case of hard to remove spots, use alcohol diluted with water. Dry with a soft cloth.
- Unsafe products: do not use abrasive products that may line or corrode wood surface; do not use products containing chlorine, acetone or diluents that damage the surface. Wax or furniture polish is not necessary and might even damage the coating if used, because of the special protection treatment already existing on the wood.

Melamine doors

- Doors. To clean the doors, use everyday products. Do not spray the surface to avoid any rings. Use detergents on a soft cloth, clean and rinse. With vivid finishing and light colours, easy cleaning is not sufficient. Use the magic

melamine sponge softly, after washing it in warm water and squeezing it.

Unsafe products: never use abrasive products, bleach or coloured substances or acids; do not use abrasive sponges that may polish the surface.

Lacquered surfaces

- Embossed lacquer doors - Glossy lacquer doors - Metal lacquer doors. The lacquer doors require particularly careful maintenance to avoid scratching the surface. Products used for glass or alcohol diluted with plenty of water are sufficient for cleaning. Dry immediately after washing with a soft and non-abrasive cloth. The cloth used for cleaning may remain slightly colored at the beginning. This is due to the presence of paint particles that during drying float to the surface: once eliminated, they do not come back. Unsafe products: never use abrasive powders because they could scratch the door. Never use products that are excessively aggressive for the lacquer surface such as ammonium and acetone. Avoid furniture wax.

Stainless steel areas

- Steel scotch brite doors. Rinse with water and dry with a clean cloth. Only use detergents for sinks and tops for more specific cleaning. If after some time the steel worktop shows a matt look, you can clean it with "Bianco di Spagna" (calcium carbonate in powder). The doors should be cleaned following the same direction as the glazing. Pay attention not to store open detergent bottles or other chemical products bottles under the counter worktop; their fumes can corrode the worktop. Do not leave rusted objects on the stainless worktop. Unsafe products: do not use abrasive or powdery products that may scratch the surface; do not use steel wool cleaning pads and products that are excessively aggressive on the surface, products such as those containing chlorine, hydrochloric acid, and bleach.
- Steel tops. Rinse with water and dry with a clean cloth. Only use detergents for sinks and tops for more specific cleaning. If after some time the steel top shows a matt look, you can clean it with "Bianco di Spagna" (calcium carbonate in powder). The tops should be cleaned following the same direction as the glazing. Pay attention not to store open detergent

bottles or other chemical products bottles under the counter top; their fumes can corrode the top. Don't leave rusted objects on the stainless worktop. Unsafe products: do not use abrasive or powdery products that may scratch the surface; do not use steel wool cleaning pads and products that are excessively aggressive on the surface, products such as those containing chlorine, hydrochloric acid, and bleach.

- Steelmatt Blanco tops. The same care as any other steel top is necessary. Do not leave rusted objects on the worktop and avoid direct contact with hot pots. Do not cut or mince directly on the top and do not drag sharp objects. For cleaning, always follow the direction of the satin finish. Do not use scotch brite wool cleaning pads, use only the smooth side of sponges. Remove regularly dirt and limestone residue with liquid detergents and microfibre cloths or non-scratch sponges.

Top in DuPont Corian®

The worktop in DuPont Corian® is extremely hygienic since it is non porous. Although liquids cannot penetrate corian, it is best to wipe up spills as they occur. Just use a damp cloth and a mild cream abrasive cleanser or a common household degreaser (e.G. Jif, bar keepers friend). Always clean using a circular motion. For stains caused by liquids such as vinegar, coffee, tea, lemon juice, dyes, ketchup, red wine or vegetal oils first, try the easy methods, then progress with an abrasive plastic scouring pad and a detergent or an ammonia based hard-surface cleaner. Only with a really persistent stain as lily pollen, or saffron, or with a light scratch, should you need to resort to an abrasive plastic scouring pad and rub over the stain with some bleach. Rinse several times with warm water and dry with a soft cloth. Always restore the overall luster afterwards, using a damp cloth and a mild cream abrasive cleaner and blend the scrubbed area into the entire surface by rubbing in a circular motion. Always use a heat protection pad, trivet (with rubber feet) or protective sink mat for hot cookware, or leave cookware to cool on the hob first. Never put hot pans, particularly cast iron, directly on a corian top. Such heat can damage any surface. Always use the correct size pan on the burner and place it centrally. An overhanging pan scorches

surrounding surfaces.

Never cut or chop on the corian work surface dark, heavily pigmented colours will show scratches, dust and ordinary wear and tear more readily than lighter, textured colours. Accidental spills of strong chemicals (E.G. Paint stripper, brush cleaners, metal cleaners, oven cleaners, cleaners containing methylenechloride, acid drain cleaners, acetone-based nail varnish removers etc.) Should be flushed promptly with plenty of soapy water to avoid damaging worktops. Corian is inherently "renewable" because it is solid and homogeneous all the way through. Most damage, including severe impact, heat or chemical damage, can usually be repaired on site to restore the original, smooth, hygienic solid surface integrity.

Tops in marble

Clean with lukewarm water and neutral soap using a cloth or sponge. Marble is a material that must be cleaned with extreme care: being porous it can absorb liquids resulting in stains. Poliform surfaces are treated with a special anti-stain and anti-oil product; but it is fundamental to clean immediately the "fresh stains" of coloured liquids and to avoid the use of acid liquid detergents. For the preservation of the surfaces it is recommended to execute the treatment with liquid or water-repellent wax for marble every 2 months. In case of particularly dirty surfaces use proof oil, a natural treatment for marbles recommended by Poliform. Absolutely avoid abrasive or aggressive products: acidic detergents, bleach or steel wool. All our worktops are delivered with manual of use, maintenance and care.

Tops in quartz

The agglomerates of quartz are materials of high compactness and low absorbent power: they resist to acids, they do not absorb liquids, odors, and alimentary fats. They are simply to clean and guarantee the hygiene, they resist to a great number of daily use stains and daily domestic incidents like scratches and small hits. For the ordinary cleaning it is recommended to use neutral detergents and water, but it is fundamental to clean up the "fresh stains" immediately. In case of particularly dirty surfaces it is possible to use also aggressive detergents containing acids like viakal

and aiax bagno or orange clean, which is a natural detergent recommended by Poliform. Although the material can resist to high temperatures it is appropriated to protect it by using hot pads to avoid the direct contact with the burned pots or tableware.

All our worktops are delivered with ten year guarantee and with manual for use, maintenance and care.

Dekton tops - Inalco MDi tops

For everyday cleaning, use water with neutral soap and a sponge or a cloth. For detergent-resistant or long-time uncleaned stains, use a specific product, for example: cream detergents with abrasive particles.

Glass

Use vinegar diluted in abundant water or glass cleaning products. Warning: in case the glass is mounted in an aluminum frame, avoid alcohol or ammonia, which may damage the frame.

Handles, profiles, spacers and other metal objects lacquered and oxidized

We recommend to use a soft cloth with lukewarm water for the cleaning of handles and other metal accessories, lacquered or oxidized. The use of abrasive sponges and/or aggressive cleaners containing alcohol or aggressive chemical agents could cause with the time deterioration of the visible surfaces and consequently detachment of the varnish or of the metal oxidation. The prolonged permanence of chemical agents on the surface like for instance: tomato juice, lemon juice, vinegar, salt or water and cleaners could start with the time a chemical reaction damaging the superficial quality of the items.

Hinges and drawer slides

For a correct sliding of the parts in movement (drawers, hinges of the doors, extractors, etc.) Periodically remove the dust on the drawer slides and on the hinges with a soft and dry cloth. Lubricate with any product widely available on the market. Avoid any kind of abrasive cleaning product.

Disposal

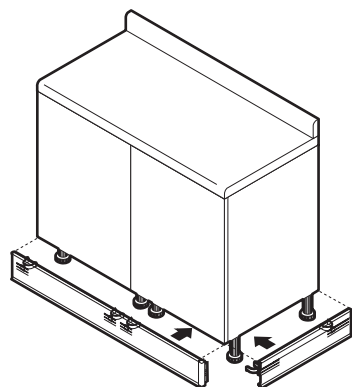
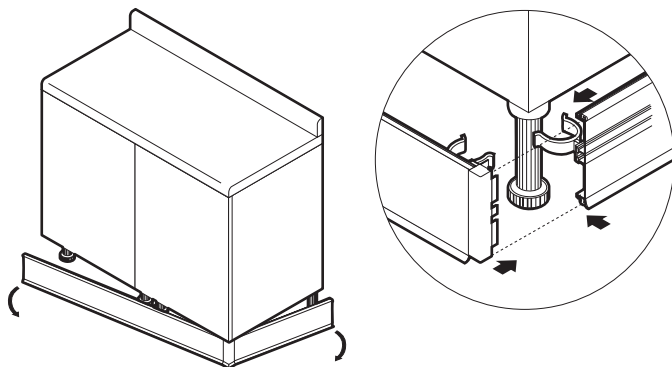
Poliform recommends that you do not dispose of your product in the outdoors. Because of our manufacturing technology and the routine use of recyclable materials, discarded poliform products can be re-used in the manufacturing process. For this reason, drop off your poliform product at the waste disposal centres within your community

Cleaning behind the plinth

To remove them it is enough to starting from an end corner.

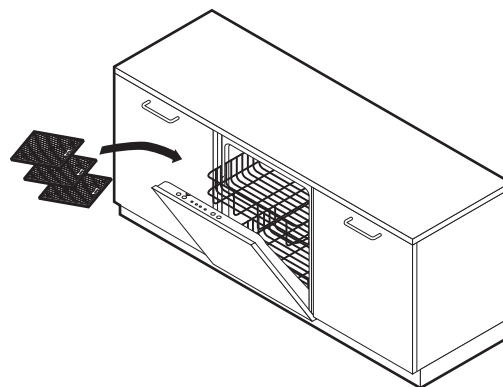
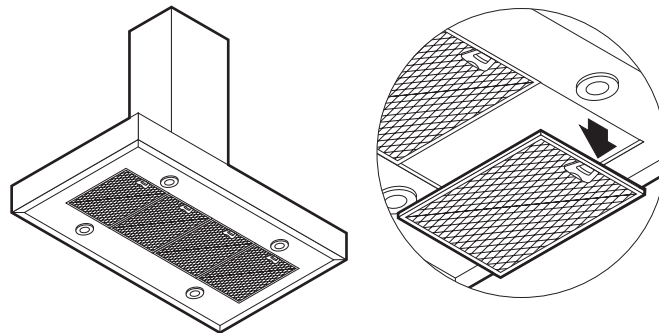
Lateral plinth. In case of lateral plinths, the corner junction is simply screwed to the frontal plinth.

Plinth re-hooking. Re-place the plinth making sure that they are well fixed to the feet.



Hood filter washing

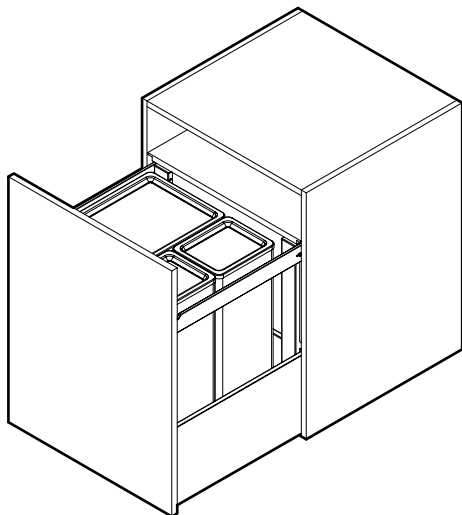
The filters of the recirculating hoods have to be cleaned periodically. In order to release them open the stopper pulling the lever in the middle of every filter.



Cleaning behind the plinth

You can wash the filters in the dishwasher using a standard program.

P-One dustbin

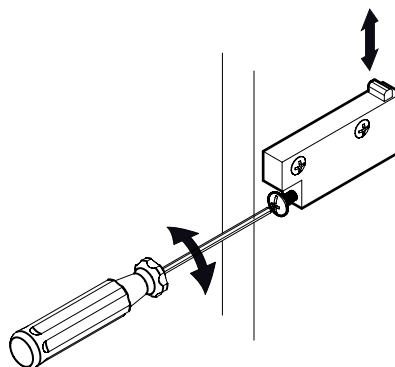
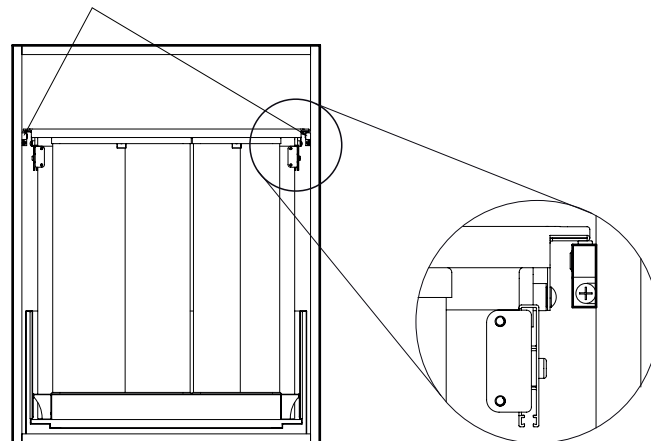


Adjustment

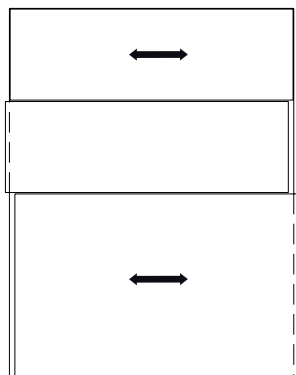
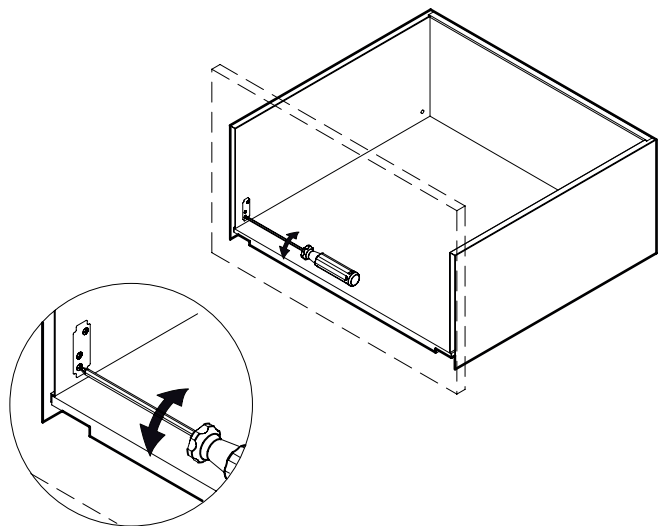
Make sure the adjustment blocks on the lid are in the minimum excursion position. Open the extractor and make sure the lid castors are resting against the aluminium sides of the bin. If the distance between the adjustment block and the lid is 10mm,

this means that when the extractor is in the closed position, the lid sits over the bin bags correctly. If you hear slight scratching sounds during the opening or closing of the extractor, raise the lid by adjusting the screws on the two adjustment blocks.

Front view without door
Lid adjustment mechanism

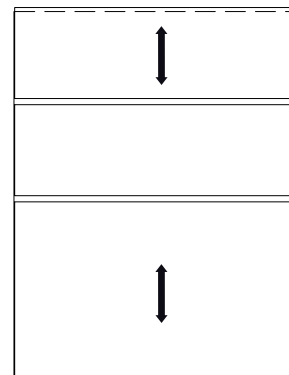
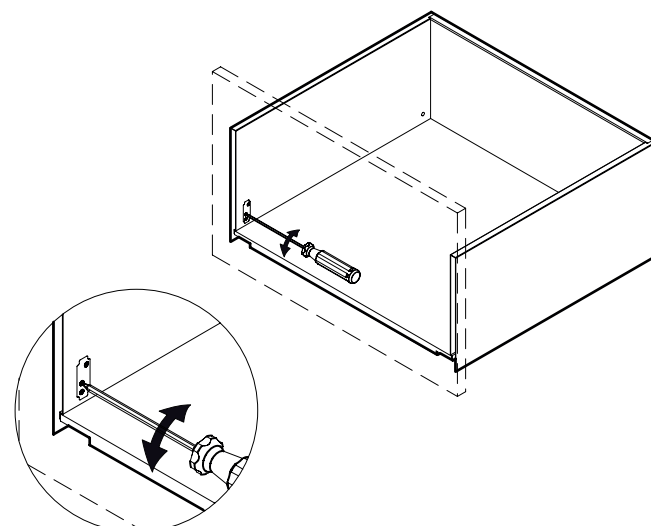


Drawers/Extractors
Blum lateral adjustment



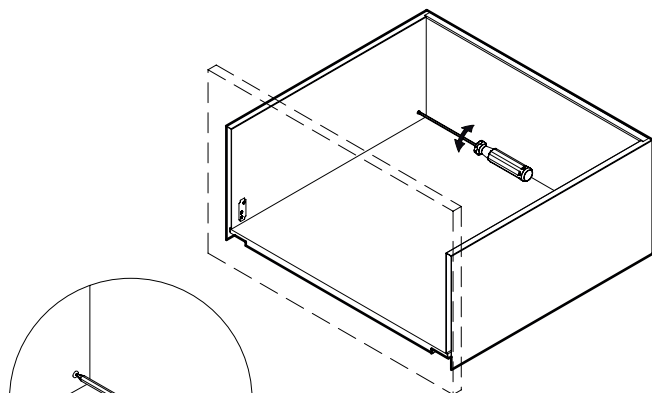
Adjustment limit: +/- 1.5mm
Caution: both sides need to be adjusted

Vertical adjustment

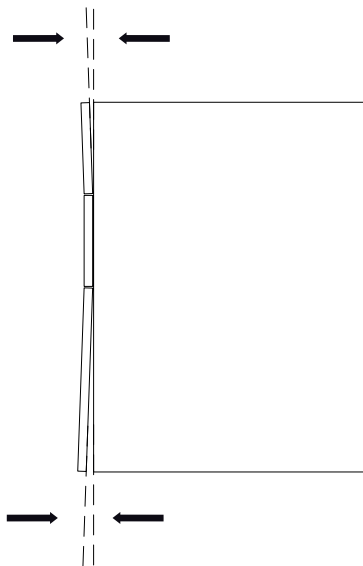


Adjustment limit: +/- 2mm

Blum drawers/extractors
Front tilt adjustment



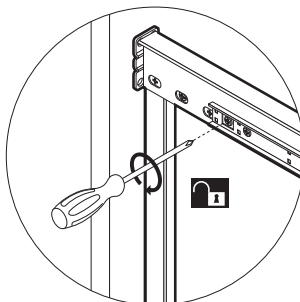
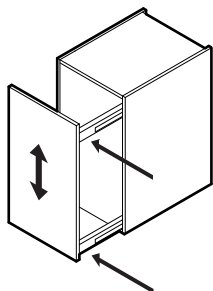
- Adjustment limit:
- - Back panel m: +1.5mm/-0.5mm
- - Back panel k: +1.5mm/-0.5mm
- - Back panel c: +1.5mm/-1.5mm
- - Back panel f: +1.5mm/-1.5mm



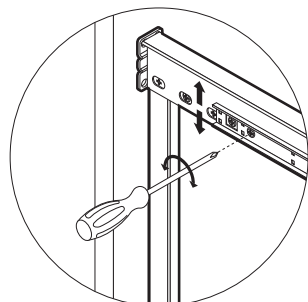
Pull-out structure comfort, door adjustment up-down

Attention:

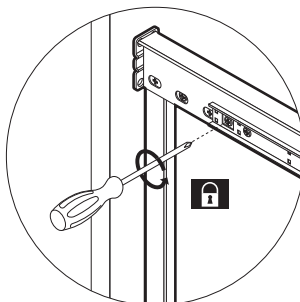
The adjustments must be done on the external side of the structure



1 unlock the system,



2 adjust the indicated screw

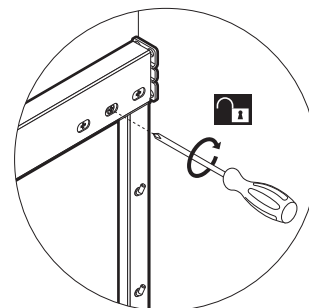
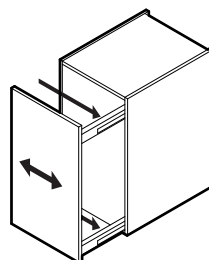


3 lock the system

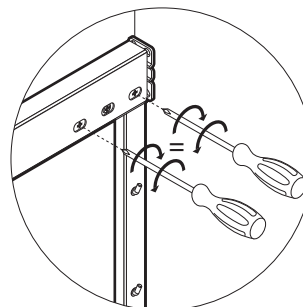
Pull-out structures comfort, door adjustment right-left

Attention:

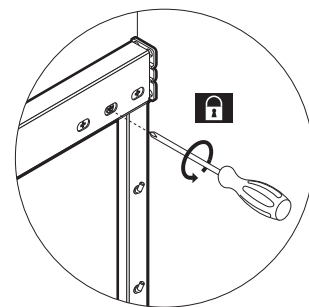
the adjustments must be done on the inner side of the structure



1 Unlock the system,



2 Adjust the screws in the same rotation direction

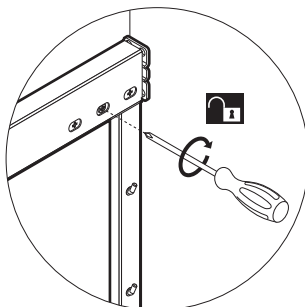
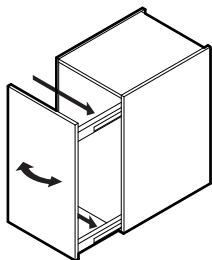


3 Lock the system

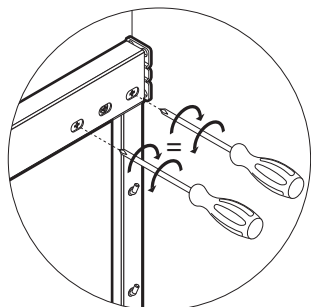
Pull-out structure comfort, adjustment of the horizontal rotation of the door

Attention:

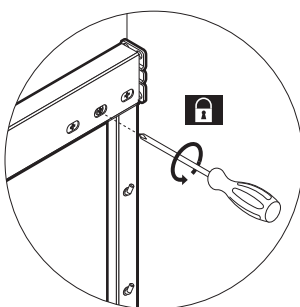
the adjustments must be done on the inner side of the structure



1 Unlock the system,



2 Adjust the screws in the opposite direction of rotation

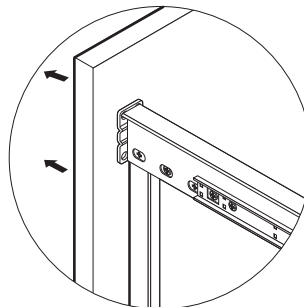
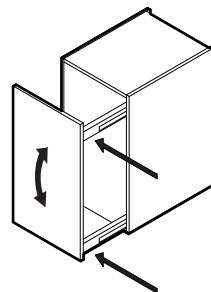


3 Lock the system

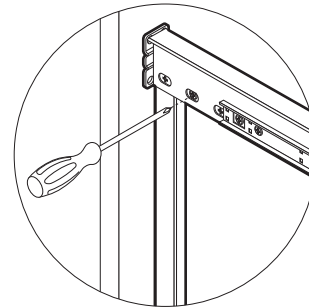
Pull-out structures comfort, adjustment of the vertical rotation of the door

Attention:

the adjustments must be done on the external side of the structure



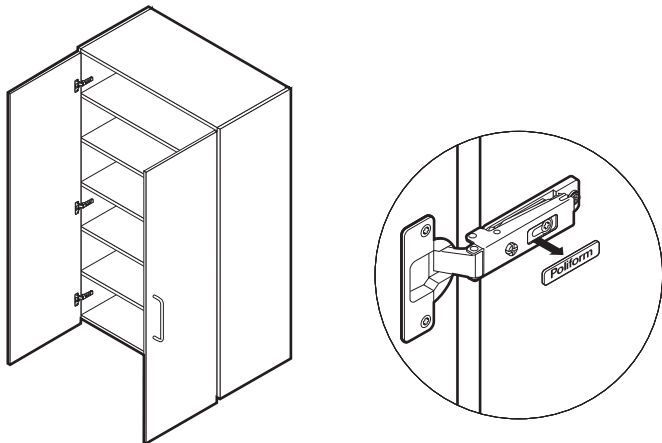
1 Pull out the structure



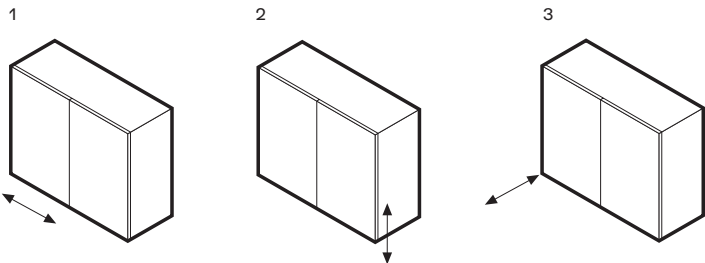
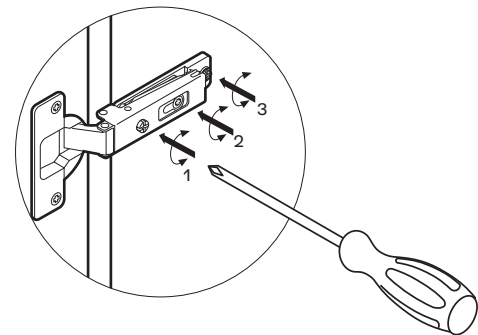
2 Adjust the indicated screws

Leaf doors

Remove the poliform plate from the hinges inside of the unit (base/ tall/ wall unit). With a crewdriver it is possible to adjust the door in the 3 directions.

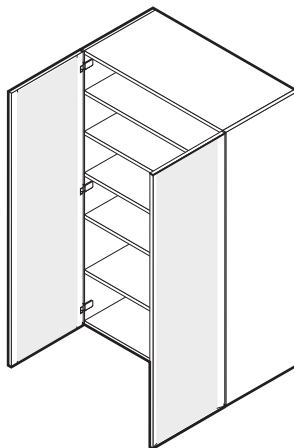


Adjustment

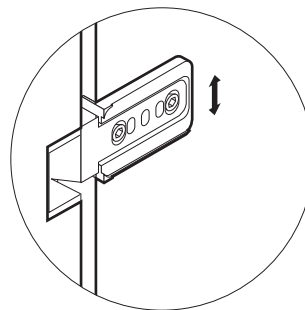
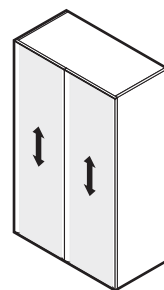


Glass doors pr21 leaf

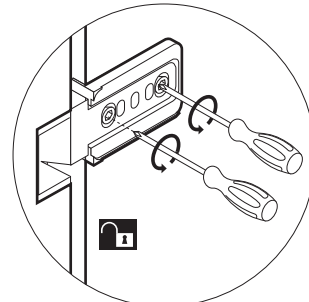
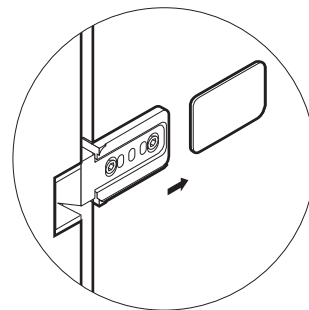
Remove the covering plate
Following the procedure described below,
the door can be adjusted in three directions.



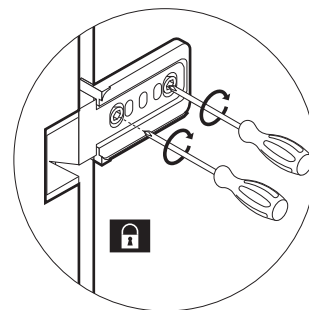
Glass doors PR21 - Leaf adjustments



2 Lock the hinge's plate

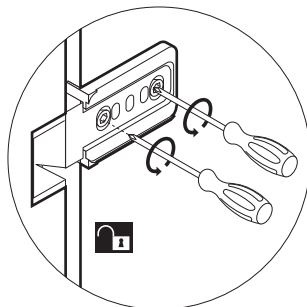
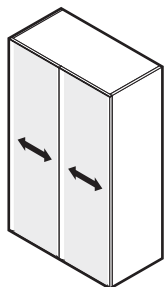


1 Unlock the hinge's plate

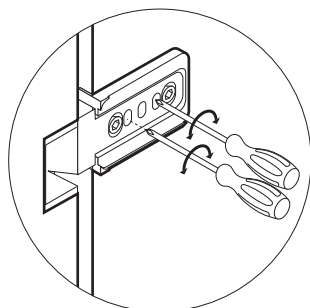


3 Lock the hinge's plate

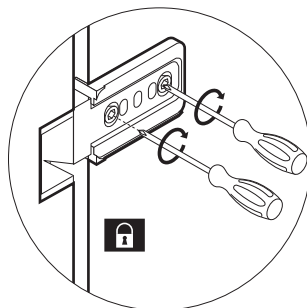
Glass doors PR21 leaf - Adjustments



1 Disengage the block

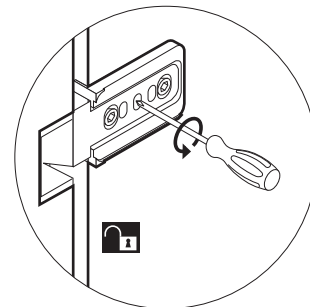
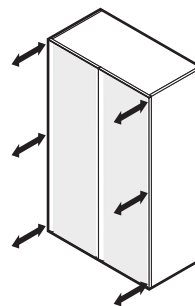


2 Adjustment 0 mm / +2 mm

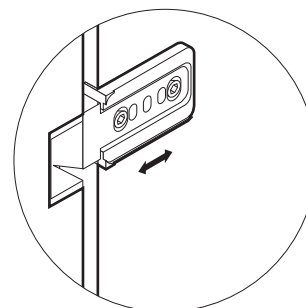


3 Lock the system

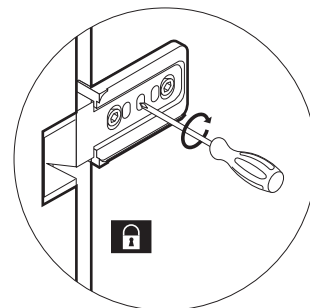
Glass doors PR21 leaf - Adjustments



1 Disengage the block

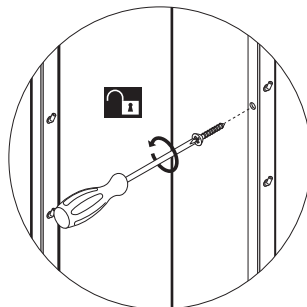
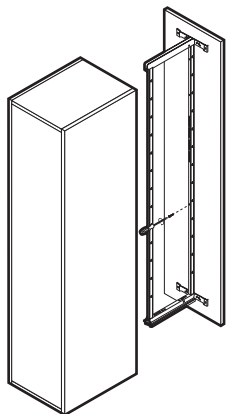


2 Adjustment 0 mm / +2 mm

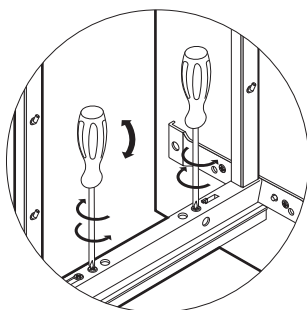
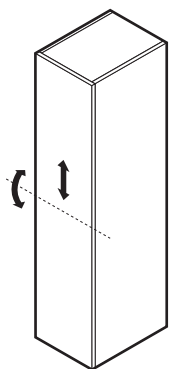


3 Lock the system

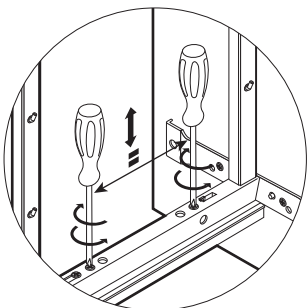
Adjustment of tall unit with pull-out structure



Disengage the block before making the adjustments

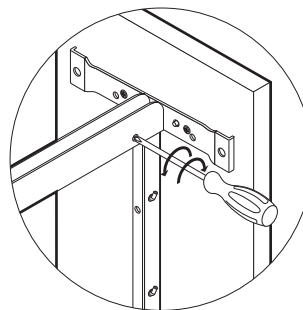
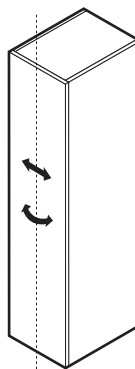


To rotate the door around the horizontal axis, turn the screws shown in the opposite direction.

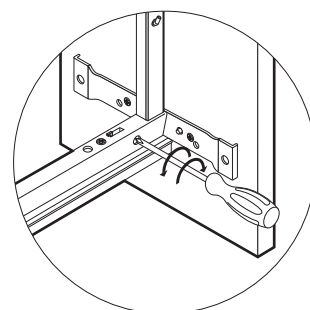


To rotate the door around the horizontal axis, turn the screws shown in the opposite direction.

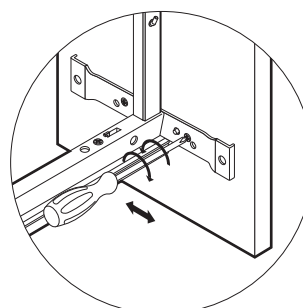
Adjustment of tall unit with pull-out structure



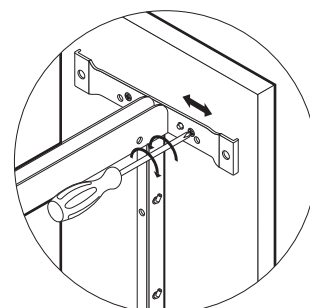
To rotate the door around the vertical axis, turn the screws shown in the opposite direction.



To rotate the door around the vertical axis, turn the screws shown in the opposite direction.

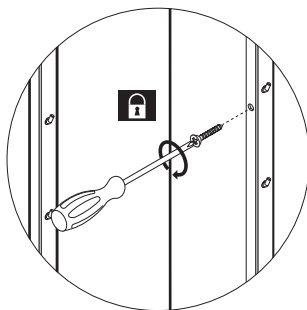
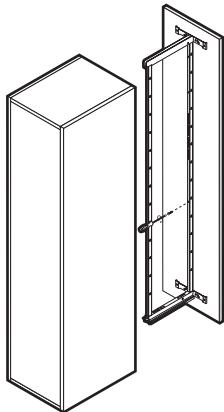


To move the door right or left turn the screws shown in the same direction



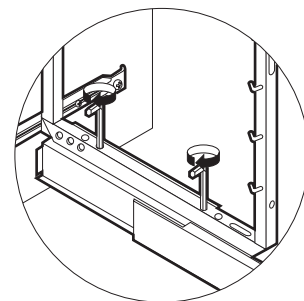
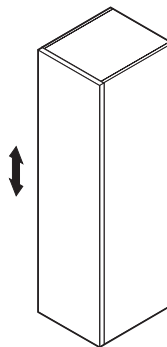
To move the door right or left turn the screws shown in the same direction

Adjustment of tall unit with pull-out structure



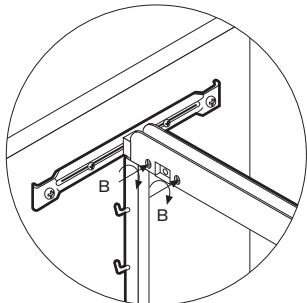
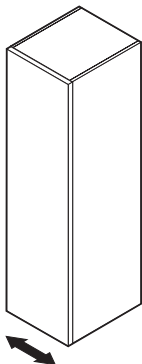
Insert the block after making the adjustments

Extractable devices and swing mechanism up-down adjustment



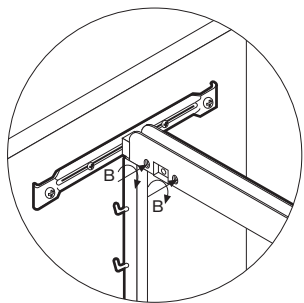
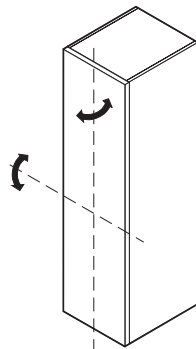
Adjust the screws situated on the lower rail.

Swing pull-out structures right-left adjustment

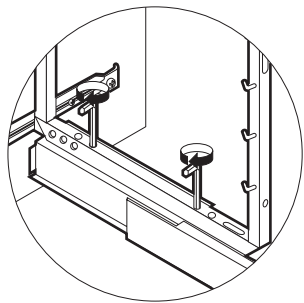


Adjust the lateral screws B.

Extractable devices and axis adjustment



Adjust the lateral screws B.

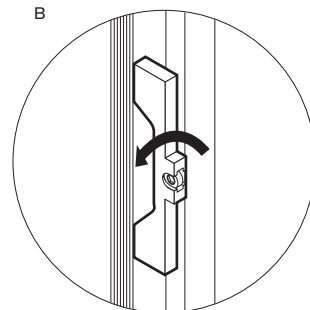
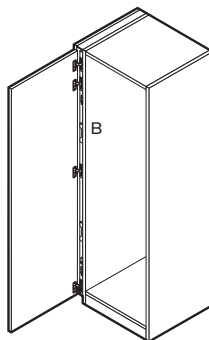
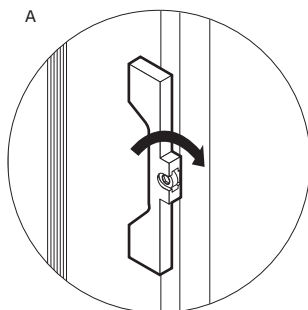
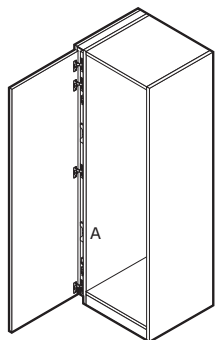
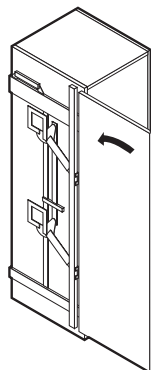
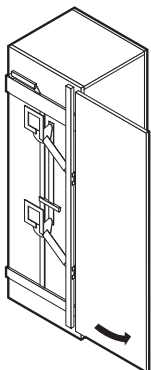


Adjust the screws situated on the lower rail.

Tall units with pocket door

Door adjustment

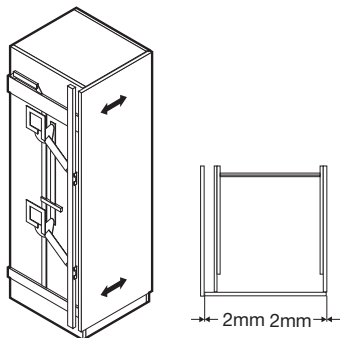
- 1 place the door in a vertical position, starting by adjusting the bottom screw A. If necessary. After reaching the limit stop, adjust the top screw B.



Tall units with pocket door

Door adjustment

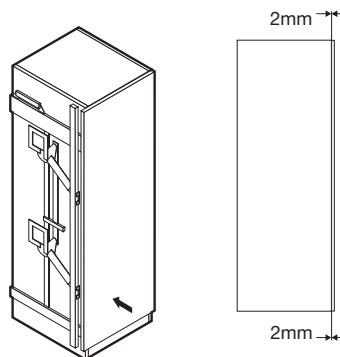
- 2 Position the door parallel to the tall unit structure (C)



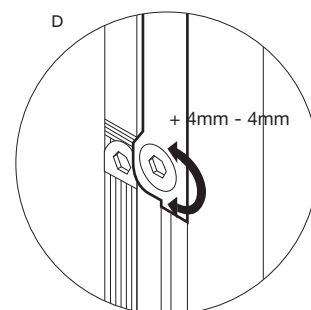
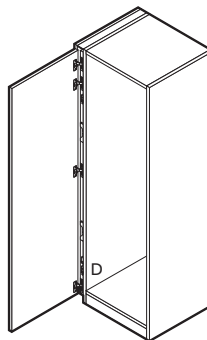
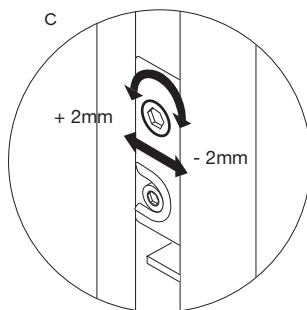
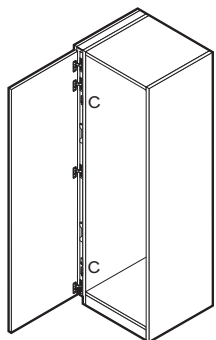
Tall units with pocket door

Door adjustment

- 3 Adjust the planarity of the door

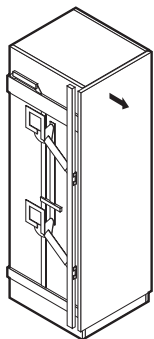


- 3.1 Bring the door closer toward the bottom (D)

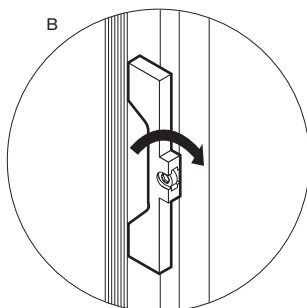
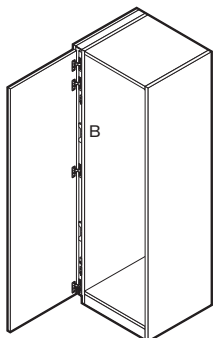


Tall units with pocket door

Door adjustment



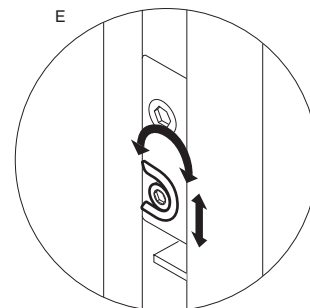
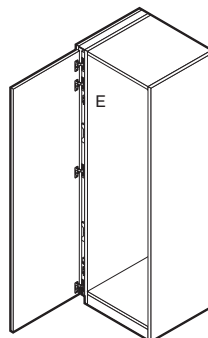
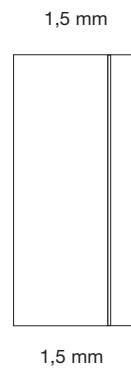
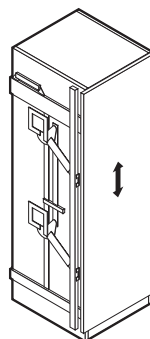
3.2 Detach the door from the top (B)



Tall units with pocket door

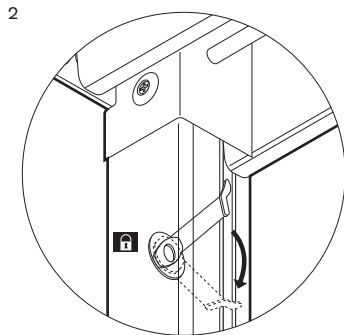
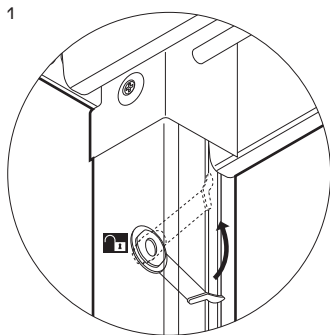
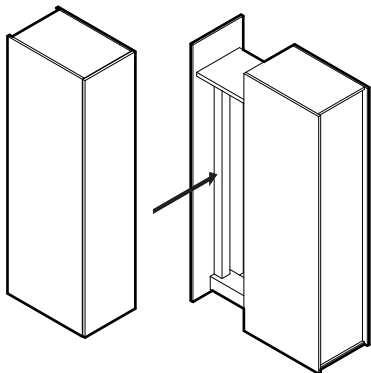
Door adjustment

4 Adjust the door height

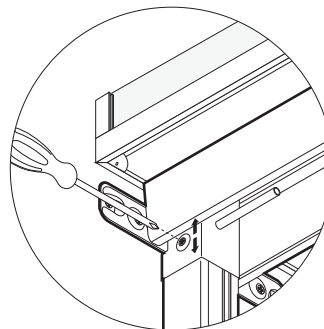
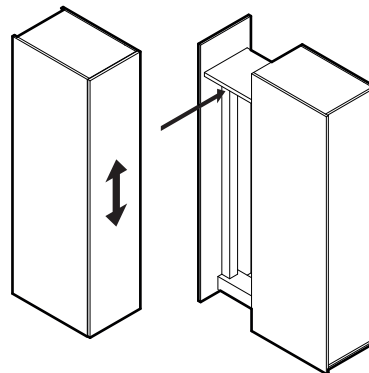


**Pull-out structures convoy centro: lock/
unlock of the door for adjustments**

- 1 Release the lock before doing the adjustments
- 2 Insert the lock after the adjustments

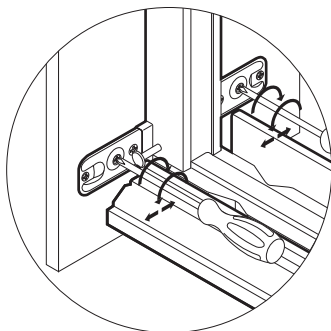
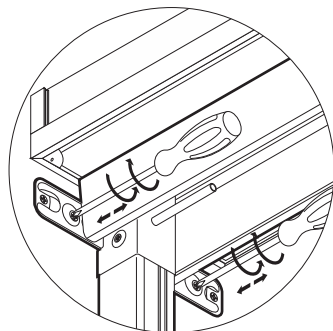
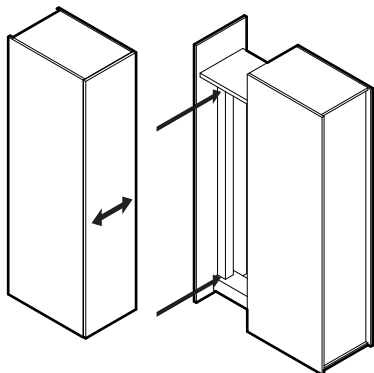


**Pull-out structures convoy-centro: door
adjustment up - down**



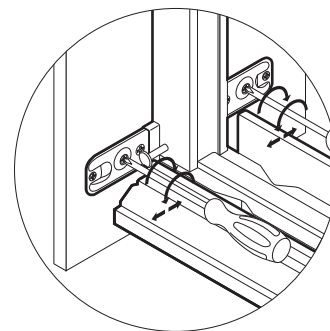
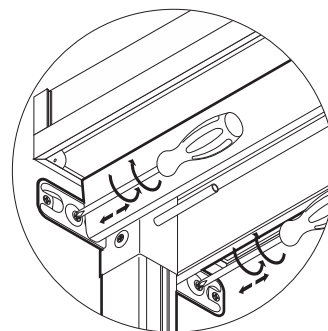
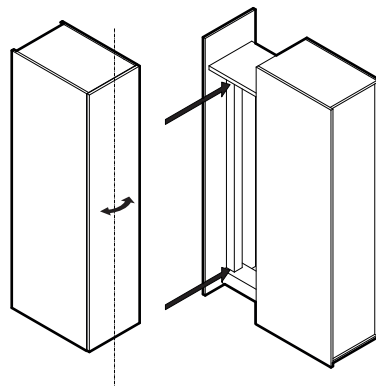
**Pull-out structures convoy centro: door
adjustment right - left**

Adjust the screws in the same rotation
direction

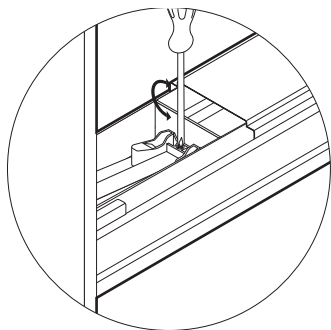
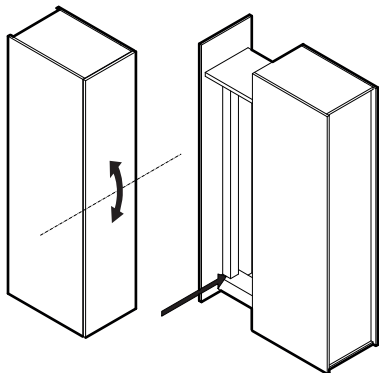


**Pull-out structures convoy centro:
adjustment of the rotation on the vertical
axis of the door**

Adjust the screws in the opposite direction
of rotation



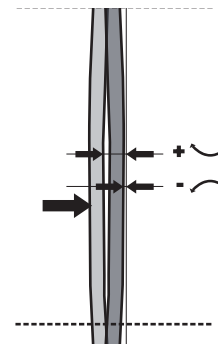
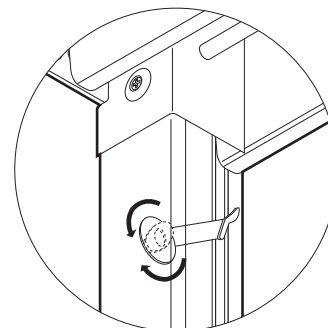
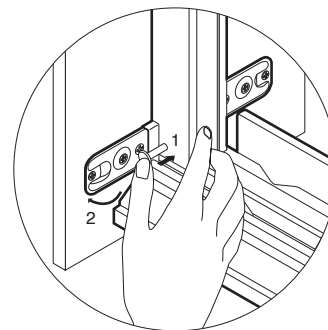
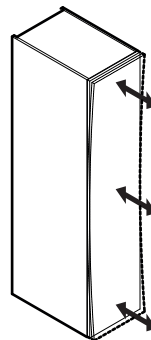
Pull-out structures convoy centro:
adjustment of the rotation on the
horizontal axis of the door



Pull-out structures convoy centro:
adjustment of the evenness of the door

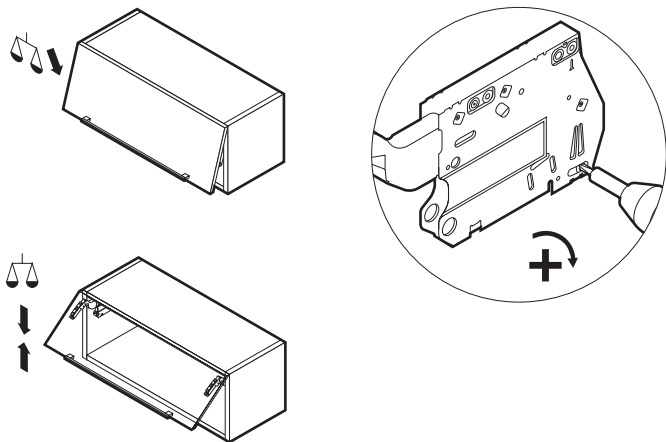
Attention:

after the adjustment re-hook the door and
 check its evenness, otherwise repeat the
 operation

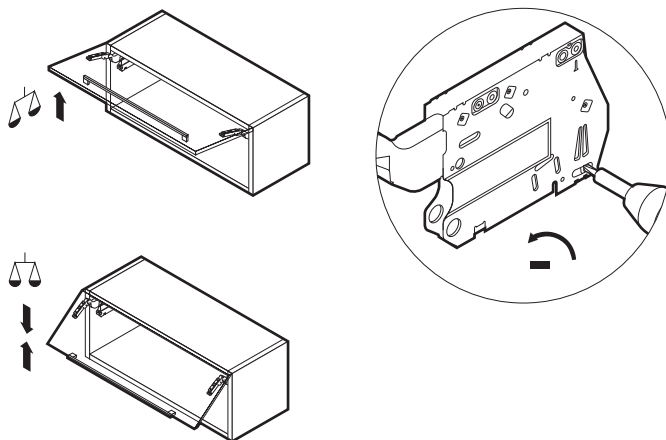


Flap door

To adjust the door when falling act in this way

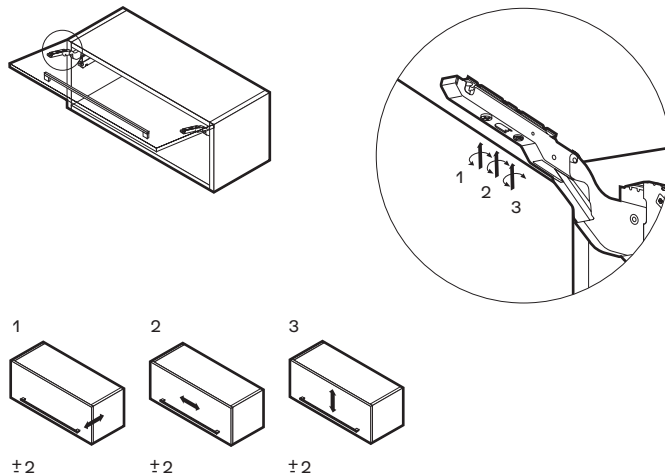


To adjust the doors when rising act in this way.



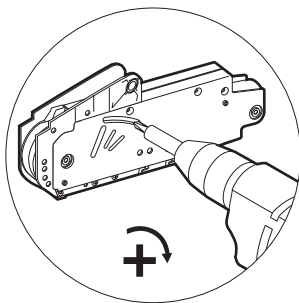
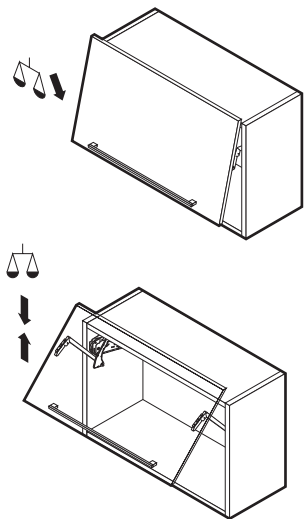
Flap door

To adjust the frontal door act in this way.

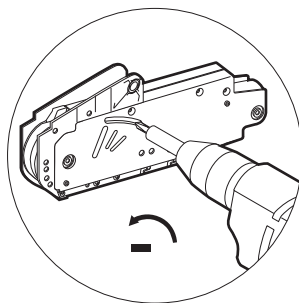
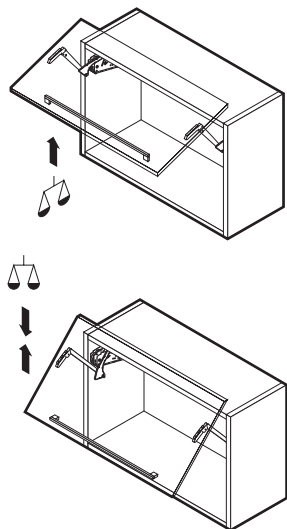


Flap over door

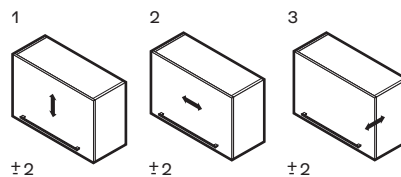
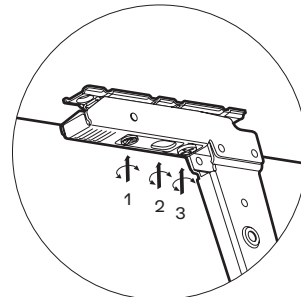
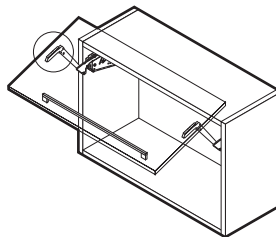
To adjust the door when falling act in this way.



To adjust the doors when rising act in this way.

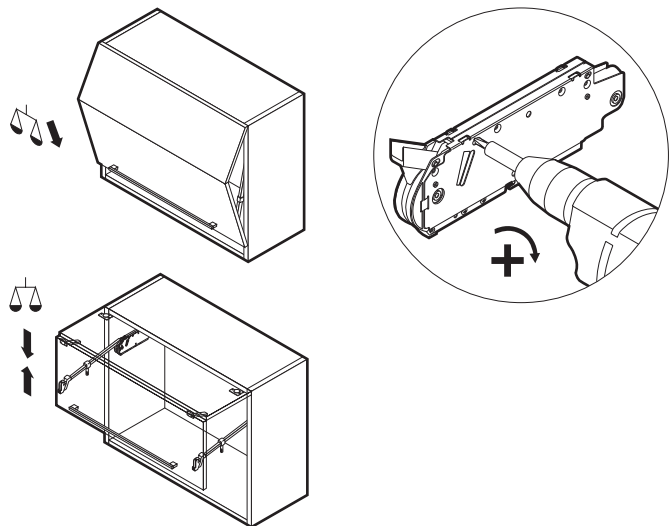
**Flap over door**

To adjust the frontal door act in this way.

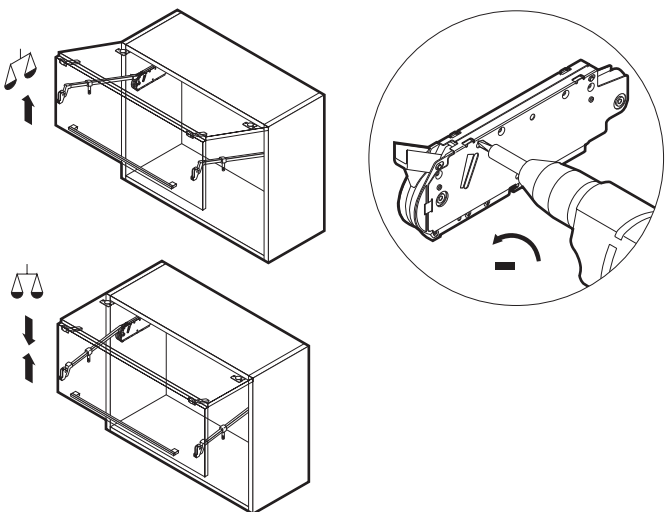


Folding door

To adjust the door when falling act in this way.



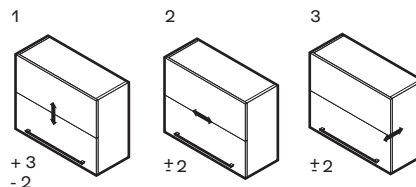
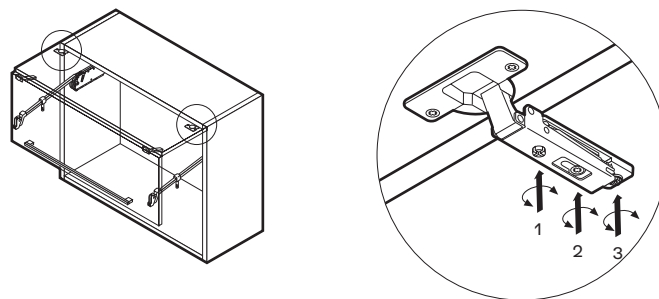
To adjust the doors when rising act in this way.



Folding door

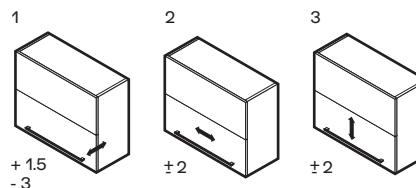
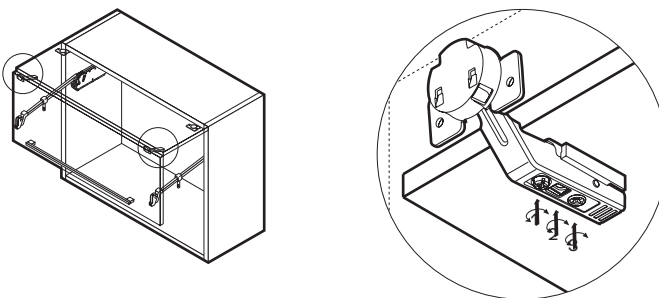
To adjust the alignment of the upper door when it falls, operate as indicated in the pictures.

Upper hinge.



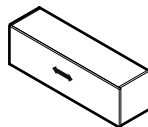
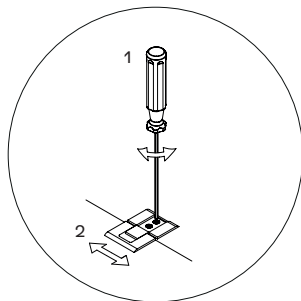
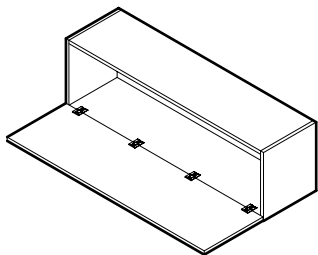
To adjust the alignment of the lower door when it goes up, operate as indicated in the pictures.

Central hinge

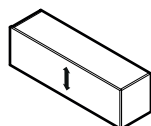
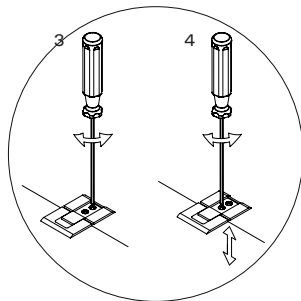
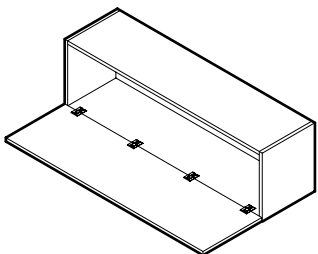


Wall unit with flap door

- 1 Release the stop.
- 2 Move the door to the left or right by hand and lock the stop again with the door in the desired position



- 3 Release the stop.
- 4 Tighten/release the screw to raise/lower the door as needed. Lock the stop.



Used materials

Structure

Material: melamine-faced particles panels V100
 Thickness: 18 mm
 Finishing: light grey melamine called "perla" and dark grey melamine called lavagna
 Frontal edge: ABS th.1mm in perla or lavagna
 Sides edge: h.0.5 mm in perla or lavagna.
 Features: the bottom and sides of the sink base unit with leaf doors are clad with embossed aluminium to protect against water infiltration over time. In units for refrigerators, the bottom is made from 18mm thick phenolic birch plywood for added protection against water infiltration. The front panel is also clad with embossed aluminium.

Rear panel

Material: melamine-faced medium-density fibreboard.
 Thickness: 8 mm
 Finishing: melamine-faced in perla or lavagna

Plinth

Material: aluminium
 Thickness: 11,5 mm
 Height: 70/100/120mm.
 Max length: 3800 mm
 Finishing: anodized aluminium, aluminium with brushed steel, embossed lacquered or metallic lacquered finish.
 Features: special hooks allow easy removal to facilitate cleaning.

Feet

Material: black ABS
 Diameter: 34 mm at centre - 70 mm at bottom
 Height: 70/100/120 mm
 Features: quick insert. Adjustment + 20 mm and - 5 mm

Door – General features

Hinge: in metal with quick-connect and three-way adjustment
 Opening/closure: soft-close system with 110° opening. Corner rack units and plate rack units with 180° opening. The hinge has been tested for 80,000 opening/closing cycles.
 Handles: applied metal handles or integrated metal and wooden handles.
 Features: door levelling in vertical and in depth by the hinges.

Shelf

Material: melamine-faced particle board
 Thickness: 18 mm
 Finishing: melamine-faced in perla or

lavagna.

Frontal edge: ABS th.1 mm in perla or lavagna.

Sides edge: melamine th.0.5 Mm in perla or lavagna.

Support: metal
 Features: the shelf includes an anti-tip mechanism

Drawer/pull-out basket bottoms

Material: melamine-faced particle board.
 Thickness: 16 mm
 Finishing: melamine-faced in lavagna.

Drawer/pull-out basket sides

Material: aluminium / painted steel
 Thickness: 13 mm
 Finishing: anodized aluminium / painted brown
 Runners: the metal slides are manufactured by blum and made specifically for the legrabox type. They feature a Blumotion soft-close system and a safety catch to prevent drawers from accidentally falling off their slides. Each pair of slides has a capacity of up to 40kg and is tested for 100,000 opening/closing cycles. Certain types of pull-out baskets have slides with a capacity of 70kg per pair, tested for 80,000 opening/closing cycles. The slides are total extraction. The drawer and pull-out basket front can be adjusted in three directions. A black mat is inserted in the drawers and pull-out baskets.

Wall mounts for wall units and tall units

Material: metal
 Features: these can be adjusted in height and depth directly from the inside of the unit. They are tested for a capacity of 125kg per pair.

Wall mounts for base units

Material: aluminium
 Features: aluminum bars supplied with specific hardware with anti-tilt function.



2018 Adi Compasso D'oro
Career Award



ASSARREDO
FEDERLEGNOARREDO



Poliform Spa

via Montesanto 28

Casella postale n. 1

22044 Inverigo (CO) Italy

t +39 031 695 1

f +39 031 699 444

info.Poliform@Poliform.it

Poliform.it